

Catania Medica

Organo Ufficiale di Informazione
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania

ECM, la storia infinita - Pag. 3

Editoriale di Ercole Cirino



FNOMCeO e IPASVI

Fad In Med

La formazione a distanza per medici, odontoiatri,
infermieri, assistenti sanitari ed infermieri pediatrici

Aggiornamento ECM - Pag. 13

**A Catania progetto
contro la Depressione
Post-Partum - Pag. 11**

di Angelo Torrisi

**La Regione istituisce
le Unità Operative
di Medicina Legale
in tutti gli Ospedali**

Pag. 25 - di Dino Fiorenza
(ne "La Rubrica Medico-Legale")

**Mondo
Odontoiatrico**



Pag. 37

**La Medicina delle differenze
fra Uomo e Donna - Pag. 28**
di Angelo Milazzo

Anno XL
Marzo 2011

n°3

www.ordinemedct.org

Proposta riservata agli iscritti all'Ordine dei Medici di Catania



DUTTILIO

- ▶ **Puoi richiedere fino a 30.000 euro** in comode rate mensili rimborsabili fino a 120 mesi
- ▶ **Puoi posticipare o cambiare una rata gratuitamente**, per tre volte nel corso del finanziamento, in base alle tue esigenze
- ▶ **Lo puoi estinguere anticipatamente** senza costi aggiuntivi

Richiederlo è semplice, bastano 3 documenti:

- Documento d'identità
- Codice fiscale
- Documento di reddito

In esclusiva
per i nuovi clienti:
TAN promozionale
5,75%
TAEG MAX 7,91%

Esempio: 15.000 euro in 84 rate di 217,50 euro ciascuna (TAN 5,77% - TAEG 6,12%)

Vediamoci chiaro

Questo depliant è un messaggio pubblicitario che presenta il prestito flessibile DUTTILIO di Agos. Per conoscerlo meglio, basta recarsi in filiale o presso un'agenzia autorizzata Agos dove sono disponibili:

- ✓ gli avvisi, i fogli informativi e le condizioni contrattuali
- ✓ le condizioni della polizza assicurativa facoltativa
- ✓ tutte le informazioni sulla flessibilità, i termini e le condizioni per esercitare le modifiche del piano di rimborso.

Ricordiamo che l'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos Ducato e che DUTTILIO può essere richiesto dai clienti che rimborsano tramite RID. Promozione nuovi clienti: TAN max 5,96%, TAEG MAX 7,91% - TAN max per i già clienti 6,50%, TAEG max per i già clienti 9,98%. Offerta valida fino al 30/04/2011.

Costi accessori del prestito flessibile: imposta di bollo €14,62, almeno 1 volta all'anno, rendiconto annuale e rendiconto di fine rapporto €1,00 per spese d'invio e €1,81 per imposta di bollo (per importi superiori a €77,47). Le spese di incasso rata pari a €1,30 in caso di pagamento a mezzo RID sono già comprese nel calcolo del TAEG. In caso di pagamento presso le filiali Agos Ducato spese incasso rata €0, salvo imposta di bollo di €1,81 per importi superiori a €77,47.

**PER RICHIEDERE DUTTILIO BASTA FISSARE UN APPUNTAMENTO
NELLA FILIALE AGOS DI:**

CATANIA

- Viale Ionio 58/60, tel. 095 / 7463264
- Via R. G. Castorina (Vulcania), tel. 095 / 433318
- Corso delle Province 52/52a/52b, tel. 095 / 7220112
- Viale Africa 168, 095 / 7479712

CALTAGIRONE

- Viale Principe Umberto 47, tel. 0933/58063

Responsabile Commerciale: 348 / 8447141

**Chiama subito
il Numero Verde**

Numero Verde

800-12.90.10

dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 21.00
e il sab dalle 8.30 alle 17.30



Sommario

3. ECM, la storia infinita...
4. Certificazioni di malattia
5. Il Consiglio direttivo
10. Più autonomia all'Ordine dei Medici?
11. Catania, progetto contro la Depressione Post-Partum
14. La piena legittimazione del ruolo della Medicina Generale in Sicilia
16. Tutti d'accordo (Medici, ASP, Politici): Catania può rinnovarsi anche con la Sanità
18. Giarre, prassi di buona accoglienza per gli utenti del Pronto Soccorso
19. Sportello di scelta del Pediatra in Ospedale
20. Il Piano Triennale della Salute presentato da Cittadinanzattiva
22. Assunzioni dell'ASP ad Acireale: un Urologo e 49 contratti LSU ed ASU
23. La Rubrica Medico-Legale
27. Iniziative della S.P.E.ME. (Società per la Promozione dell'Educazione Medica)
28. Medicina di Genere
32. La "Commissione Giovani Medici" dell'OMCeO per un futuro di programmazione territoriale dell'occupazione sanitaria in Sicilia
34. Sant'Agata: giorni di festa e sicurezza
36. La settimana mondiale del cervello
37. Riforma degli Ordini: Quale autonomia per gli Odontoiatri?
38. La Salute Orale nella ricerca dell'eccellenza

Consiglio Direttivo Dell'Ordine

Presidente

Ercole Cirino

Vicepresidente

Giansalvo Sciacchitano

Segretario

Silvana Pispisa

Tesoriere

Aldo Cirnigliaro

Consiglieri

Giovanni Benedetto

N. Ezio Campagna (odont.)

Gaetano Catania

Erminio Costanzo

Sergio Giammona

Salvatore Gibiino

Domenico Grimaldi

Gianpaolo Marcone (odont.)

Alessandro Manzoni

Giuliana Mattina

Angelo Milazzo

Dario Nicolosi

Biagio Papotto

Revisori

Fortunato Parisi

Luigi Piccolo

Giuseppe M. Rapisarda

Salvatore Cannizzaro (suppl.)

Commissione Albo Odontoiatri

Gian Paolo Marcone

(presidente)

Giovanni Barbagallo

Nunzio Ezio Campagna

Antonio Pricoco

Antonio Spampinato

Cassa Assistenza

Presidente

Ercole Cirino

Vicepresidente

Giuseppe Cicero

Segretario

Angelo Torrisi

Tesoriere

Salvatore Cannizzaro

Componente

Nunzio Ezio Campagna

Il Presidente

Prof. Ercole Cirino

riceve i colleghi il martedì
per appuntamento, dalle ore
16.30 alle 19

Il Vicepresidente

Prof. Giansalvo Sciacchitano

riceve il martedì, per
appuntamento, dalle
ore 17 alle 19

Il Presidente della commissione

Albo Odontoiatri

Dott. Gian Paolo Marcone

riceve i colleghi il Venerdì, per
appuntamento, dalle
ore 10 alle 12

Norme per gli autori

Ricordiamo che tutti gli articoli, ad eccezione dei moduli per le inserzioni e per la disponibilità alle sostituzioni dovranno essere inviati o consegnati direttamente agli uffici dell'Ordine in via Ruggiero di Lauria 81/A, esclusivamente in formato elettronico con lettera di accompagnamento autografa e con specifica richiesta di pubblicazione su CATANIA MEDICA. Non saranno pubblicati manoscritti o altro materiale cartaceo o non corrispondente, in ogni caso, a quanto specificato sopra.

La Redazione si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, di non pubblicare il materiale non ritenuto aderente alla propria Linea Editoriale.

Sede dell'Ordine:

95127 Catania - Via Ruggiero di
Lauria, 81/A

Tel. 095 4035511

Fax 095 498424

Orari di ricevimento

lunedì, mercoledì e venerdì
dalle 9.30 alle 12.30

martedì e giovedì
dalle 9.30 alle 17.30

Sabato chiuso

Sito Internet

www.ordinemedct.org

E-Mail

segreteria@ordinemedct.org



Organo Ufficiale di Informazione
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Catania

Presidente:
Ercole Cirino

Direttore Responsabile:

Gaetano Catania

Redazione:

Giovanni Benedetto
Vincenzo Caruso
Rosario Cunsolo
Sergio Giammona
Domenico Grimaldi
Angelo Torrisi

Responsabile Sez. Odontoiatrica:

Nunzio Ezio Campagna

Coordinatore per la Linea Editoriale:

Giuseppe Maria Rapisarda

Segreteria di Redazione:

Loredana Basile

Viale Ruggiero di Lauria, 81/A - 95127 Catania
Tel. 095.4035525 - Fax 095.498424

Editore:

Parole & Immagini

Via F. Crispi, 125 - 95131 Catania
Tel. 095.7461073 - Fax 1782740704/5
info@paroleimmagini.it
www.paroleimmagini.it

Impaginazione e Grafica:

Jacopo Saccà

Stampa:

P.P.T. - Poligrafica Piano Tavola
Via Rinaudo, 28 - Z.I. Piano Tavola 95040
Belpasso (CT) - Tel. 095.391391 PBX

Associato



Unione Stampa Periodica Italiana
Reg. Tribunale di Catania N. 532

Gli articoli sono pubblicati sotto l'esclusiva responsabilità degli autori: le idee sono personali e non impegnano la Direzione del bollettino. Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 1 della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali l'iscritto all'Ordine ed abbonato a questo bollettino ha il diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi al suo trattamento per l'invio del presente bollettino. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: Parole & immagini editore Via F. Crispi, 125 - 95131 Catania

ECM, la storia infinita...

Torniamo su questo tema per una riflessione comune, stante un certo disagio e talora demotivazione che un po' tutti gli Ordini italiani stanno cogliendo negli ultimi mesi. È evidente, infatti, che, nonostante gli sforzi della categoria medica e della nostra Federazione, il nuovo sistema ECM, così come è emerso dall'accordo Stato-Regioni, ha oggettivamente almeno due volti, o meglio uno più ventidue volti, tante quante sono le Regioni e le Province Autonome previste dal nostro ordinamento. In altre parole nell'ambito della Commissione Nazionale ECM, nella quale, come sapete il Presidente della FNOMCeO è Vicepresidente di diritto, le regole, sicuramente perfettibili, sono univoche e sostengono un modello di formazione continua attento alla qualità, alla centralità del ruolo dei professionisti, al rispetto della loro libertà e dei loro bisogni formativi, alla trasparenza nei conflitti di interesse. L'autonomia organizzativa delle Regioni in materia di Sanità ovviamente coinvolge anche il sistema ECM, producendo diversi modelli applicativi: ad esempio, pochissime hanno attivato organismi paritetici professionisti-Regioni di governo del sistema; poche nell'immediato procedono all'accREDITAMENTO dei providers; alcune non accreditano neppure gli eventi; nessuna – o forse una – ha attivato gli osservatori per la valutazione della qualità delle attività formative; solo alcune sono

in grado di rendicontare ai professionisti i crediti acquisiti. Ancora oggi, il Co.Ge.A.P.S. ha difficoltà di disporre presso alcune Regioni gli elenchi dei crediti acquisiti da tutti i professionisti ai fini della certificazione, che compete agli Ordini, ai Collegi, alle Associazioni accreditate. Nell'ambito della Commissione Nazionale, la FNOMCeO è fortemente impegnata a garantire, anche a livello regionale, standard omogenei di funzionamento del sistema ECM; ma, per quanto riguarda questi, sono determinanti le azioni e le proposte che nascono nelle Regioni stesse. Quale ulteriore azione di intervento della Federazione, stiamo lavorando intorno alla costituzione di un consorzio tra FNOM e Ordini provinciali chiamato "Omceo in rete" per accreditare ogni singolo ordine professionale a livello nazionale, sganciandoli così dall'accREDITAMENTO regionale che resta facoltativo e comunque compatibile con la normativa vigente. Questa iniziativa, correlata a quelle di progetti fad blended, ha lo scopo di disegnare un ruolo degli Ordini anche sul piano dell'offerta formativa e stiamo altresì lavorando alla possibilità di superare il vincolo dell'attuale accordo Stato-Regioni che prevede una competenza formativa degli Ordini solo in materia di deontologia, etica e co-



di Ercole Cirino

Presidente Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Catania

municazione. Vorrei infine ricordare a tutti che un eventuale fallimento del progetto ECM – e tale considererei la sostanziale marginalità degli Ordini – trascinerebbe con sé anche profili di immagine e autorevolezza delle nostre istituzioni che non da ieri, ma da dieci anni, si sono ufficialmente e pubblicamente accreditate quali garanti verso i cittadini e verso i professionisti della qualità e dell'efficacia del sistema. È dunque necessario sviluppare iniziative sui territori coordinandosi a livello regionale, recuperando ruoli e funzioni agli ordini laddove sottratti.

La Federazione afferma che sarà al nostro fianco per aiutarci, anche predisponendo un ufficio dedicato per ricevere e diffondere la normativa in progress, consigliare proposte, supportare iniziative.

Noi ci contiamo!

Certificazioni di malattia

Egredo Direttore, con la presente, essendo venuto a conoscenza della problematica sollevata dalla Collega Giuliano desidero fare presente a Lei ed al Presidente dell'Ordine quanto segue: si condividono le giuste preoccupazioni della Collega per quanto riguarda le incombenze relative alle certificazioni di malattia a carico dei Colleghi ospedalieri e degli Ambulatoriali Interni. Si ricorda che essi, a differenza dei Convenzionati Esterni, posseggono il ricettario regionale, sono titolati a prendere in cura il paziente, a prescrivere farmaci ed ulteriori accertamenti, a seguire il malato a domicilio, ad ospedalizzarlo ecc. ecc. Ben diversa è la figura giuridica, purtroppo, del Convenzionato

Esterno. Esso è il "consulente" per decreto e convenzione del MMG, non possiede il ricettario, non può prescrivere direttamente ulteriori accertamenti, nè farmaci, gli è vietato prendere in cura il paziente. Il tutto in contrasto con la 502, la Legge 5 regionale, il diritto di libera scelta del luogo di diagnosi e cura. A tal proposito, dato che la Collega Giuliano richiama il codice deontologico, sono a chiedere un diretto coinvolgimento dell'Ordine dei Medici di Catania riguardo questa disparità di trattamento di omologhe figure professionali. A tal proposito, se non ricordo male è proprio il codice deontologico che obbliga il medico, qualsiasi medico, a dare al proprio paziente ogni informazione sul suo stato

di malattia, il più completo possibile. Diritto a quanto pare negato nell'Accordo firmato dalle Associazioni di categoria dei MMG con la Regione e con il Ministero della Salute. Sono, insieme ai miei associati, pronto ad assumere ogni obbligo previsto dalla legge, compresa la certificazione richiamata dalla Collega, nel caso che ci venga riconosciuta quella dignità negata. Chiedo pertanto, in particolare al Presidente dell'Ordine, prima di prendere qualsiasi decisione, di essere sentito al fine di evitare inutile contenzioso.

Antonio Fichera

Segretario Provinciale S.B.V. (Sindacato Polispecialistico Medici e Strutture Preacciditate)
sindacatosbv@libero.it

Con il patrocinio di:

Regione Siciliana, Provincia Regionale di Catania, Comune di Catania, Tribunale della Circonaria di Catania, Università degli Studi di Catania, Cattedra di Neurologia, Ospedale Regionale di Catania, Università degli Studi di Catania

Asiende Ospedaliero-Universitaria Policlinico - Vittorio Emanuele Catania
 U.O.C. Medicina Fisica e Riabilitativa
 Direttore FF. Dr. F. Giannetto

Evento n° 11906713 - Medico Chirurgo - 11906714 - Fisioterapista

Le Reumoartropatie: Trattamento Medico-Chirurgico-Riabilitativo
 Catania, Hotel Nettuno
 21 Maggio 2011

Presidente del Congresso: Filippo Giannetto
 Presidente onorario: C. E. Fiore
 Comitato scientifico: M. Libra - S. Lutri

Provider: Parole e Immagini s.r.l. www.paroleeimmagini.it

RELATORI E MODERATORI

G. Arioli - (Mantova)	S. Denaro - (Siracusa)	C. Mazzone - (Catania)	G. Sessa - (Catania)
E. Battaglia - (Catania)	C. E. Fiore - (Catania)	E. Mulè - (Catania)	U. Solarino - (Catania)
M. Bentivegna - (Ragusa)	R. Foti - (Catania)	S. Nicosia - (Catania)	S. Tropea - (Catania)
C. Carbone - (Catania)	F. Giannetto - (Catania)	B. Papotto - (Acireale)	M. Vecchio - (Catania)
S. Chisari - (Catania)	G. Letizia Mauro - (Palermo)	R. Polosa - (Catania)	M. Vinci - (Catania)
G. Ciaffaglione - (Catania)	M. Libra - (Catania)	A. Sambataro - (Catania)	A. Zambuto - (Agrigento)
M. Cioni - (Catania)	S. Lutri - (Catania)	A. Scavone - (Catania)	
G. D'Avola - (Catania)		R. Sciacca - (Catania)	

Segreteria organizzativa: **SportelloECM**



Il Consiglio direttivo del 26 Ottobre

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale del 30 settembre 2010,
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Ratifica decisioni urgenti assunte dal Presidente;
- 4) Iscrizioni e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 5) Iscrizioni e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 6) Pubblicità sanitaria;
- 7) Ricostituzione fondo economale settembre 2010;
- 8) Rendiconto spese settembre 2010;
- 9) Esame istanze per patrocinio dell'Ordine;
- 10) Corsi ECM;
- 11) Presentazione ufficiale del sito internet dell'Ordine;
- 12) Proposta nuovo logo dell'Ordine
- 13) ARCHIMED: esame offerta per archivio cartaceo dell'Ordine;
- 14) C.R. servizi: richiesta aumento monte ore per pulizia;
- 15) Cancellazioni per morosità.

Sono presenti: Prof. Ercole Cirino, Prof. Salvatore Sciacchitano, Dott.ssa Silvana Pispisa, Dott. Aldo Cimigliaro, Dott. Giovanni Benedetto, Prof. Gaetano Catania, , Dott. Alessandro Manzoni, Dott. Gianpaolo Marcone, Dott. Angelo Milazzo, Dott. Dario Nicolosi. Dott. Biagio Papotto e Dott. Salvatore Gibiino.

Sono Assenti : Dott. Ezio Campagna; Dott. Erminio Costanzo Dott. Sergio Giammona, Dott. Domenico Grimaldi, Dott.ssa Giuliana Mattina.

Assistono alla seduta i Revisori dei conti Dott: Fortunato Parisi, dott. Luigi Piccolo, Dott. Salvatore Cannizzaro

Il Presidente, constatato il numero dei Consiglieri presenti e ritenuta valida l'adunanza, assistito dalla D.ssa Silvana Pispisa Consigliere Segretario, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio all'unanimità procede all'approvazione del verbale delle seduta del 30 settembre 2010 .Il Presidente comunica di avere ricevuto dal Consigliere Dott. Salvatore Gibiino le bozze di taluni decreti ministeriali Ministeriali di prossima attuazione che sembrerebbe diano la possibilità ai titolari di farmacia di erogare prestazioni finora di esclusiva competenza dei medici. Il Consiglio, dopo ampia discussione, all'unanimità decide di dare manda-

to al proprio legale Avv. Salvatore Buscemi, già messo a conoscenza del contenuto della nota, di redigere una lettera da inviare al Presidente della FNOMCeO per avere delucidazioni in merito. Il Consiglio all'unanimità procede alla ratifica delle seguenti decisioni urgenti assunte dal Presidente:

concessione del patrocinio a:

1. Dott. Giovanni Barbagallo " Incontro con l'Endodonzia" 6 novembre Aga Hotel;
2. Dott. Giorgio Battaglia Lettura Magistrale del Prof. Giuseppe Remuzzi 30 ottobre p.v
3. Prof. Giuseppe Crimi Giornate commemorative in onore di Giovanni Filippo Ingrassia 19/20 novembre pp.vv.

Albo Medici

Iscrizioni: Bongiorno Liborio (da Enna)

Cancellazioni: Strano Francesco (dimissioni)

Albo Odontoiatri

Iscrizioni: Rooholamin Emad

Il Consiglio, visto il rendiconto delle spese economiche sostenute nel periodo di settembre 2010 per € 1.521,00 accertata l'opportunità che la regolarità

delle stesse, all'unanimità procede alla relativa ratifica, disponendo la ricostituzione del fondo economale per lo stesso importo. Il Consiglio, con riferimento al regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità adottato nella seduta del 31 gennaio 2002, all'unanimità procede alla ratifica delle spese sostenute nel mese di settembre 2010 per €. 46.887,39. Il Consiglio, esaminate le istanze pervenute, delibera di concedere il proprio patrocinio ai seguenti eventi:

- Prof. Salvatore Verzi. Meeting di aggiornamento su "Gestione del paziente con ictus" 27 novembre p.v. Acireale



- Dott. Nuccio Sciacca Corso ECM "Aggiornamenti in Medicina Trasfusionale" 26/27 novembre Catania
- Dottori Francesco Caruso e Michele Caruso "Due aspetti opposti del tumore mammario: il carcinoma infiammatorio" 25/26 novembre Catania
- Prof. Daniele Condorelli Convegno "Scienza, Tecnologia e Diritto" 14/15 gennaio 2011 Catania

Il Consiglio prende atto della organizzazione dell'Ordine, quale provider, dei seguenti corsi ECM:

- Prof. Francesco Raneri: "il ruolo della comunicazione e dell'informazione nell'ambito medico: aspetti sociali giuridici e tecnici" 17/12/2010
- Dott. Giuseppe Saffioti: "accertamenti sanitari di assenza di alcol e tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope nei lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza" 18/12/2010

Il Presidente invita il Consigliere Dott. Giovanni Benedetto a illustrare ai presenti le caratteristiche e le innovazioni apportate al nuovo sito internet. Il Dott. Benedetto, avvalendosi di un

videoproiettore, procede nell'esposizione ottenendo alla fine il plauso di tutti per la completezza delle informazioni che vi si possono ottenere, e la facilità d'uso. Il Consiglio, vista la nota pervenuta dalla Ditta "C.R.Servizi" con la quale richiede di poter aumentare di quattro ore settimanali il lavoro di pulizia dei locali dell'Ordine, al fine di svolgere un migliore e più completo servizio, attesa l'aumentata affluenza presso i locali dell'Ordine dovuta a corsi, riunioni, convegni, eventi vari e così via, che comportano maggiore necessità di pulizia, in termini sia di ordine che di disinfezione dei locali, il Consiglio all'unanimità, visto il contratto in essere che comporta una spesa mensile, iva compresa, di € 1.252,00, delibera di aumentare di due ore settimanali il servizio in oggetto. Il Consiglio, presa in esame la posizione di sanitari iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi in posizione di morosità. Ritenuto che i suddetti medici, pur ritualmente convocati, non si presentavano, né provvedevano a corrispondere la quota di iscrizione all'Ordine per l'anno 2008, il Consiglio all'unanimità ne delibera la cancellazione dall'Albo, ai sensi del combinato disposto art. 11 del DLCP n. 233/1946 e art. 11 del D.P.R. n. 221/1950 come segue: dal n. 1 al n. 10 per morosità e dal n. 11 al n. 13 per morosità e ir reperibilità.

Il Consiglio Direttivo del 30 Novembre

Ordine del giorno:

- 1) *Approvazione verbale del 26 ottobre 2010,*
- 2) *Comunicazioni del Presidente;*
- 3) *Ratifica decisioni urgenti assunte dal Presidente;*
- 4) *Iscrizioni e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;*
- 5) *Iscrizioni e cancellazioni Albo Odontoiatri;*
- 6) *Pubblicità sanitaria;*
- 7) *Ricostituzione fondo economale ottobre 2010;*
- 8) *Rendiconto spese ottobre 2010;*
- 9) *Esame istanze per patrocinio dell'Ordine;*
- 10) *Corsi ECM;*
- 11) *Bilancio di previsione Esercizio finanziario 2011;*
- 12) *Esame preventivo ditta CHC per acquisto pen-drive;*
- 13) *ARCHIMED: esame offerta per archivio cartaceo dell'Ordine;*
- 14) *Problematiche del personale dipendente;*
- 15) *Avv. Domenico Corsaro: offerta disponibilità immobile (ex cinema Corsaro);*
- 16) *Dott. Salvatore Cristaldi: richiesta nominativo delegato Assoc. "Medici in Africa di Genova"*

Sono presenti: Prof. Ercole Cirino, Prof. Salvatore Sciacchitano, Dott.ssa Silvana Pispisa, Dott. Aldo Cirnigliaro, Dott. Erminio Costanzo, Dott. Sergio Giammona, Dott. Alessandro Manzoni, Dott. Gianpaolo Marcone, Dott. Angelo Milazzo, Dott. Domenico Grimaldi, Dott. Biagio Papotto e Dott. Salvatore Gibiino.

Sono Assenti: Dott. Ezio Campagna; Dott. Giovanni Benedetto, Prof. Gaetano Catania, Dott. Dario Nicolosi, Dott.ssa Giuliana Mattina.

Assistono alla seduta i Revisori dei conti Dott. Fortunato Parisi, e dott. Luigi Piccolo.

Il Presidente, constatato il numero dei Consiglieri presenti e ritenuta valida l'adunanza, assistito dalla D.ssa Silvana Pispisa Consigliere Segretario, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio all'unanimità procede all'approvazione del verbale delle sedute del 26 ottobre 2010. Nessuna comunicazione viene fornita dal Presidente. Il Consiglio all'unanimità procede alla ratifica delle seguenti decisioni urgenti assunte dal Presidente:

- DOTT.ssa Paola Maria Messina: concessione del patrocinio dell'Ordine per il Convegno "Medicina Estetica e Benessere Psicofisico: Teorie e Pratica Clinica" che avrà luogo il prossimo 18 dicembre;
- DOTT. Armando Giacalone: concessione del pa-

trocinio dell'Ordine per il corso ECM "Focus sulle Responsabilità Medico-legali" che avrà luogo il prossimo 3 dicembre.

- Deliberazione presidenziale del 4 novembre 2010 avente per oggetto "Nomina componente del Consiglio di Amministrazione della Cassa Assistenza dell'Ordine" del Dott. Angeli Torrisi, assunta d'urgenza a seguito del decesso del Dott. Fortunato Fimognari, in vista dei numerosi e imminenti impegni di fine anno che la Cassa dovrà onorare, in quanto precedentemente assunti, fra cui quelli connessi con la celebrazione del Centenario dell'Ordine di Catania, con l'Assemblea degli iscritti del prossimo 12 dicembre e con l'approvazione del conto consuntivo 2009 e del bilancio di previsione del 2011.

Albo Medici

Iscrizioni: Marchi Marcello (da Terni)

Cancellazioni: Coco Giuseppe (trasferito Ragusa), Domina Elisabetta (Trasferita Lodi), Cifalinò Domenico (Dimissioni), Granata Salvatore (Dimissioni), Rampulla Bruno (Dimissioni), Russo Sebastiano (Dimissioni), Diene Giovanni (Deceduto), Fimognari Fortunato (Deceduto), Pulvirenti Roberto (Deceduto), Raciti Leonardo (Deceduto), Ventimiglia Carmelo (Deceduto).

Albo Odontoiatri

Iscrizioni: Astuto Pierangelo, Barcellona Giacomo Pietro, Bonaccorsi Giovanni, Cambria Francesco Antonello, Quartarone Alberto Nicola, Iuvara Aurelio.

Il Consiglio, visto il rendiconto delle spese economiche sostenute nel periodo di ottobre 2010 per € 649,60 accertata l'opportunità che la regolarità delle stesse, all'unanimità procede alla relativa ratifica, disponendo la ricostituzione del fondo economico per lo stesso importo. Il Consiglio, con riferimento al regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità adottato nella seduta del 31 gennaio 2002, all'unanimità procede alla ratifica delle spese sostenute nel mese di ottobre 2010 per €. 114.888,76. Il Consiglio, esaminate le istanze pervenute, delibera di concedere il proprio patrocinio ai seguenti eventi:

1. Dott. Santi Sciacca presidente AIMPA - ISDE
- Evento "attualità in tema di riabilitazione" 28/01/2011;

- Evento "attualità in tema di ulcere cutanee" 18-19/02/2011;
- Evento "attualità in tema di reumatologia" 25-26/02/2011;
- Evento "attualità in tema di epatologia" 25-26/03/2011;
- Evento "reumatologia" 4-5/03/2011;
- Evento "neurologie le strategie ed il percorso terapeutico negli eventi cerebro-vascolari" 29-30/04/2011;

2. Dott. Giacomo Bonanno "aggiornamento in gastroenterologia IX edizione" febbraio e marzo 2011. Il Consiglio, sentita la relazione del Consulente Rag. Sergio Granata in relazione alla stesura del Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2011, visto il verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei conti del 18 novembre 2010, all'unanimità delibera di apportare talune modifiche allo stesso e di approvare il documento contabile che, come tale, verrà proposta alla necessaria approvazione dell'Assemblea ordinaria degli iscritti fissata per il prossimo 12 dicembre, e allegato al presente verbale. Il Consiglio inoltre, visto il prospetto presentato dal Consulente Rag. Granata relativo alle variazioni di bilancio (assestamento) per l'esercizio finanziario in corso, all'unanimità delibera di impinguare i seguenti capitoli di spesa, con prelevamento dell'ugual somma da "Fondo di riserva per stanziamenti insufficienti" (cap.47 del bilancio 2010) per complessivi € 25.000,00.

Cap. 22 € 3.000,00

Spese di gestione sistema informatico

Cap. 33 € 13.000,00



Spese di ristrutturazione sede
Cap. 46 € 9.000,00
Spese di riscossione ed altri oneri.

Il Presidente comunica che per motivi di estrema urgenza, dati i ristretti tempi a disposizione per l'insierimento della serigrafia con il logo dell'Ordine, ha già dato il visto per l'acquisto presso la Ditta HC Computer di n. 500 per drive da 4GB da distribuire ai giovani medici e agli intervenuti alla Celebrazione del Centenario della istituzione degli Ordini sanitari del 12 dicembre prossimo. Il Consiglio all'unanimità, nel ringraziare il Presidente per il suo prodigarsi per l'ottimale riuscita della manifestazione, all'unanimità procede sin d'ora alla ratifica della spesa in oggetto. Il Presidente cede la parola al vice Presidente Prof. Sciacchitano, il quale riferisce ai presenti quanto gli è stato proposto dal Consorzio Archimed di Palermo per la locazione di spazi attrezzati e la scannerizzazione dell'archivio cartaceo dell'Ordine, riferito in particolare ai fascicoli personali di tutti gli iscritti, passivi inclusi, meglio e più completamente evidenziato nelle note del 31 luglio, 27 luglio e 27 settembre 2010, che vengono allegate al presente verbale, a seguito di sopralluogo presso i locali dell'Ordine. Il Consiglio, nel prendere atto della proposta del Consorzio Archimed e valutati i vantaggi sia in termini di rischi inerenti la conservazione del cartaceo, di fattibilità e di economicità, visto il raffronto dei costi proposti dallo stesso Consorzio Archimed e da altre due ditte del settore, SYS soc.coop. a r.l. e Solfin s.p.a. che hanno fatto conoscere i loro costi con le note rispettivamente del 27.9.2010 e del 25.9.2010, e previo invito rivolto al Consulente Rag.

Granata, presente in seduta, di inserire nel Bilancio di previsione per l'anno 2011, al cap. 25 delle uscite, la somma di € 30.000.000 occorrente per le spese iniziali di trasporto presso i locali dotati di spazi attrezzati e la scannerizzazione dei fascicoli. Visto il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 31.1.2002 e approvato dal Comitato Centrale della FNOMCeO il 22.3.2002, nonché le referenze rese note dal Consorzio Archimed che annovera tra i suoi clienti, fra gli altri, l'Ordine degli Avvocati di Palermo, l'Ospedale Vittorio Emanuele di Catania, e l'Ordine dei Medici di Palermo, il Consiglio Direttivo, all'unanimità delibera di dare mandato al Presidente di aderirvi e di sottoscrivere il relativo contratto con il Consorzio Archimed, ottenendo possibilmente uno sconto sul costo definitivo richiesto dal fornitore del servizio. Il Consiglio, vista l'istanza prodotta dalla dipendente Sig.ra Eva Conti tendente ad ottenere il nulla osta dell'Ordine per un suo trasferimento a Roma, avendo la necessità di ricongiungersi al coniuge che ivi lavora, all'unanimità, condividendone la motivazione, ne delibera l'accoglimento.

Il Consiglio, vista la nota dell'Avv. D. Corsaro con la quale viene offerta la disponibilità dell'immobile, ex cinema Corsaro in Catania, da adibire a sala conferenze, all'unanimità, per motivi logistici, ringraziando, si dichiara non interessato all'offerta. Il Consiglio, vista la richiesta pervenuta dal Dr Salvatore Cristaldi di un nominativo di un medico quale delegato dell'Ordine presso l'"Associazione Medici in Africa di Genova", circolo territoriale di Giarre, all'unanimità delibera di nominare lo stesso richiedente Dott. Salvatore Cristaldi.

Il Consiglio Direttivo del 21 Dicembre

Ordine del giorno:

- 1) *Approvazione verbale del 30 novembre 2010,*
- 2) *Comunicazioni del Presidente;*
- 3) *Ratifica decisioni urgenti assunte dal Presidente;*
- 4) *Iscrizioni e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;*
- 5) *Iscrizioni e cancellazioni Albo Odontoiatri;*
- 6) *Pubblicità sanitaria;*
- 7) *Ricostituzione fondo economale novembre 2010;*
- 8) *Rendiconto spese novembre 2010;*
- 9) *Esame istanze per patrocinio dell'Ordine;*
- 10) *Corsi ECM;*
- 11) *Problematiche del personale dipendente;*
- 12) *Proposta nuovo logo dell'Ordine.*
- 13) *Centenario degli Ordini.*

Sono presenti: Prof. Ercole Cirino, Prof. Salvatore Sciacchitano, Dott.ssa Silvana Pispisa, Dott. Aldo Cirnigliaro, Dott. Giovanni Benedetto, Dott. Ezio Campagna; Prof. Gaetano Catania Dott. Erminio Costanzo, Dott. Sergio

Giammona, Dott. Alessandro Manzoni, Dott. Gianpaolo Marcone, Dott. Angelo Milazzo, Dott. Dario Nicolosi, Dott. Biagio Papotto

Sono Assenti: Dott. Salvatore Gibiino., Dott. Domenico Grimaldi, Dott.ssa Giuliana Mattina

Assistono alla seduta i Revisori dei conti Dott. Fortunato Parisi, Dott. Luigi Piccolo, Dott. Giuseppe Maria Rapisarda, e Dott. Salvatore Cannizzaro.

Il Presidente, constatato il numero dei Consiglieri presenti e ritenuta valida l'adunanza, assistito dalla D.ssa Silvana Pispisa Consigliere Segretario, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio all'unanimità procede all'approvazione del verbale della seduta del 30 novembre 2010. Il Presidente comunica di aver ricevuto

dai sindacati medici una nota con la quali gli stessi contestano la deliberazione n. 1727 adottata dalla ASP di Ragusa riguardante l'attribuzione, anche se in via sperimentale, ad un dirigente di Scienze Infermieristiche, della direzione della U.O. di Lungodegenza del Presidio ospedaliero di Comiso. Il Consiglio all'unanimità ne prende atto, condividendone le riserve ivi espresse.

Corsi ECM

MEDICI LEGALI - "Referto, certificato, cartella clinica: obblighi e responsabilità del Sanitario" - Pedara, 29 gennaio 2011

Il Consiglio, sentita la relazione del Direttore e del Consigliere Segretario relativa al passaggio di una dipendente dalla posizione B1 alla posizione B2, visto l'art. 15 comma 4 del CCNL (passaggi all'interno delle singole aree), avendo la dipendente già raggiunto i quattro anni di servizio nella posizione B1, all'unanimità delibera di attivare la procedura in oggetto, sottoponendo la stessa a due prove d'esame dirette ad accertare l'effettivo accrescimento delle conoscenze e delle competenze. Il Consiglio delibera altresì di confermare L'Avv. Salvatore Buscemi, il Dott. Benito Giuseppe Caruso, il Dott. Ruggero Nicotra e il Rag. Sergio Granata, analogamente alla delibera adottata il 29.9.2009, quali componenti la Commissione d'esami, le cui prove, consistenti in un esame-colloquio, verteranno su argomenti di organizzazione ordinistica, nonché in una prova pratica mirata all'accertamento delle conoscenze dell'uso delle apparecchiature informatiche. Il Presidente invita i presenti a visionare la proposta pervenuta dal Dott. G.M. Rapisarda, Revisore dei conti, relativa ad una nuova versione del logo del nostro Ordine. Il Consiglio, all'unanimità, decide di sottoporre il progetto al parere degli iscritti, attraverso il bollettino "Catania Medica". Il Consiglio, sentita la relazione del Presidente sul consuntivo delle manifestazioni organizzate per la celebrazione del Centenario dell'Ordine dei medici di Catania, ringrazia il Presidente per l'impegno profuso, alla luce anche delle innumerevoli testimonianze di entusiastica approvazione per quanto realizzato. Nell'approvare e ratificare all'unanimità le spese sostenute dall'Ordine,

il Consiglio ringrazia altresì i Consiglieri e il Personale per il fattivo, continuo e professionale apporto.

Albo Medici

Iscrizioni: Augusto Garofalo, Salvatore Denaro (da Livorno), Daniela Farruggio (da Caltanissetta),

Cancellazioni: Foti Roberta (Trasf. Ordine Di Genova), Di Giorgio Angelo (Trasf. Ordine Di Bergamo), Sorbello Salvatore (Trasf. Ordine Di Foggia), Sorge Anna (Trasf. Ordine Di Bergamo), Scaringi Carmelo (Dimissioni), Mascali Francesco (Deceduto).

Albo Odontoiatri

Iscrizioni: Nardella Antonio, Valentino Ivan

Cancellazioni: Attardi Claudio (Dimissioni), Marino Filippo (Dimissioni)

Il Consiglio, visto il rendiconto delle spese economiche sostenute nel periodo di novembre 2010 per € 1.344,04, accertata l'opportunità che la regolarità delle stesse, all'unanimità procede alla relativa ratifica, disponendo la ricostituzione del fondo economico per lo stesso importo. Il Consiglio, con riferimento al regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità adottato nella seduta del 31 gennaio 2002, all'unanimità procede alla ratifica delle spese sostenute nei mesi di novembre 2010 per €. 75.170,34. Il Consiglio, esaminate le istanze pervenute, delibera di concedere il proprio patrocinio ai seguenti eventi:

Dott. Mario Scuderi

- Evento "Gli ultrasuoni nelle urgenze-emergenze" Catania, 14-16 aprile 2011;

Prof. Alfredo Reibaldi

- Evento "L'occhio del bambino" - Catania 4-5 febbraio 2011.



Al nastro di partenza il DdL "Omnibus" del Ministro della Salute che darà una marcia in più agli Ordini Sanitari.

Più autonomia all'Ordine dei Medici?

Il ministro della Salute Ferruccio Fazio ha ricevuto nei giorni scorsi il definitivo via libera dal Consiglio dei ministri al suo DdL "omnibus". L'obiettivo, come sappiamo, è soprattutto quello di dare maggiore autonomia agli Ordini professionali sanitari, ma anche di mettere una marcia in più alla ricerca farmaceutica e rendere il "Sistema Italia" più attrattivo per gli investimenti. Il DdL regola anche l'attività dei direttori scientifici degli Irccs, il rischio clinico, le norme di supporto alla Farmacia dei Servizi. Uscirà anche un Testo unico che in tre mesi metterà ordine nel mondo delle cure termali. Ma, a proposito della riforma degli Ordini, sembrerebbe che finalmente si punti a svecchiare la legge istitutiva che risale al lontano

1946, per garantire più spazio d'azione anche dal punto di vista patrimoniale e finanziario. I nuovi Ordini oltre alla gestione di Albi ed elenchi, avranno nuove competenze in materia di abilitazioni, vigilanza e valutazione dell'attività ECM, individuazione e verifica di regole deontologiche e sanzioni. L'Ordine, per dire la verità, non vuole più potere: desidera solo essere ancora più vicino ai propri iscritti, garantendo loro quei servizi che permetteranno di riservare al cittadino una ancora maggiore tutela della Salute. Cesserebbe del tutto il luogo comune di un Ordine come organo di semplice rappresentanza della categoria, mentre sono anni che l'Ordine legittima la sua presenza sul territorio intervenendo sulle problematiche di



di Giansalvo Sciacchitano
Vice-Presidente OMCeO - Catania

salute e socio-sanitarie di più ampio respiro. E questa riforma consentirebbe anche una azione concreta di cui tutti, ed in primo luogo il cittadino, sentono la necessità.

Anche in Sicilia la Commissione Regionale Formazione Continua in Medicina, ne fanno parte tre medici catanesi

Con D.A. n. 03120/10 del 16-12-2010 dell'Assessore alla Salute della Regione Sicilia è stata nominata la Commissione Regionale ECM per la Formazione Continua in Medicina (C.R.F.C.) costituita dai rappresentanti delle professioni e delle istituzioni sanitarie.

Tre i catanesi nominati:

- il Prof. Francesco Basile, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania;
- il Dr. Ezio Campagna, designato dalla FNOMCeO, in rappresentanza degli Odontoiatri;
- il Prof. Riccardo Vigneri, Membro designato dall'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia.

La Commissione avrà il compito di formulare pareri e proposte sulla formazione di base degli Operatori, sull'aggiornamento professionale e la formazione continua. In particolare, la C.R.F.C. avrà il compito di definire, tra l'altro, gli obiettivi formativi regionali, le tipologie formative accreditabili, le modalità di attribuzione dei crediti, oltre ai requisiti per l'accredimento dei Providers.

Iniziativa di O.N.Da patrocinata dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministero della Salute

Catania, progetto contro la Depressione Post-Partum

Il Policlinico tra i sei centri di riferimento nazionale

La depressione perinatale colpisce anche a Catania: 35% di casi di 'baby-blues' e 20% di depressione post-partum. Sono dati che confermano quanto ben conosciuto sul territorio nazionale: il 13% di donne sperimenta già un disturbo dell'umore durante le prime settimane dopo il parto, il 14,5% nei primi tre mesi postnatali con episodi depressivi maggiori o minori ed il 20% nel primo anno dopo il parto. "La ragione di percentuali ancora così elevate – spiega il prof. Aguglia, responsabile dell'Unità Operativa di Psichiatria del Policlinico Rodolico – può essere riferita al fatto che la cura di questa malattia resta parcellizzata, presa in carico in singoli contesti assistenziali piuttosto che secondo un'ottica multidisciplinare come invece sarebbe necessario. Non vanno, infatti, sottostimati i casi in cui la poca attenzione ai disturbi dell'umore e il ritardo nelle cure abbia condotto, nei casi più gravi, a drammatici epiloghi tanto per la mamma quanto per il bambino con un numero di infanticidi, oggi ancora in crescita: 4 nel 2008, 11 nel 2009 e 18 nel 2010, vale a dire nell'ultimo anno 1 ogni 20 giorni, alcuni dei quali hanno coinvolto proprio Catania. Anche per questo – continua il prof. Aguglia – abbiamo

deciso di sviluppare la nostra azione in questo campo, premiata con l'inserimento del nostro ospedale nel gruppo dei sei centri di riferimento nazionali che fanno parte della straordinaria campagna 'A Smile For Moms', un sorriso per le mamme".

"La gravidanza – dice **Francesca Merzagora** – rappresenta per la donna un periodo di profondi cambiamenti fisici e psicologici. Molte hanno difficoltà ad accettarne lo stato, provando reazioni contrastanti che sconfinano dalla gioia all'angoscia. Sono tuttavia sensazioni spesso interiorizzate, nel timore di sentirsi diverse e giudicate inadeguate al futuro ruolo di mamme, con una conseguente ripercussione negativa sull'intero organismo. È questa la ragione per cui l'Osservatorio O.N.Da, insieme a sei centri di riferimento (Milano, Torino, Ancona, Pisa, Napoli e, appunto, Catania), si sta impegnando a istituire una rete territoriale di diagnosi e cura per questa patologia. 'A Smile for Moms' ha l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza di riconoscere, sia da parte della donna che del medico, i sintomi precursori



di Angelo Torrisi
Medico - Giornalista

di una depressione ed evitare che diventino vera malattia. Oltre al lavoro dei sei centri coinvolti, sono stati attivati altri strumenti fondamentali di comunicazione, tra i quali un sito internet dedicato (www.depressionepostpartum.it), affiancato da una serie di iniziative quali una campagna multicanale divulgata attraverso i più moderni, efficaci e immediati strumenti di comunicazione (YouTube e Facebook), la creazione di linee guida distribuite in tutti i centri di diagnosi e cura dedicate ai medici, alle ostetriche, ai neonatologi, agli psicologi e agli psichiatri e l'ideazione di materiale informativo per le donne".

"Sono infatti ancora mol-

to frequenti – aggiunge il prof. **Aguglia** – i casi in cui la donna giunge all'osservazione dello psichiatra quando i disturbi dell'umore nel periodo post-natale hanno già assunto caratteristiche di cronicità sulle quali è più difficile intervenire. La presa in cura nei mesi precedenti e successivi al parto è spesso ad opera di un clinico generico e le prime azioni sono di tipo psicologico piuttosto che psichiatrico. Sarebbe invece importante che fin dalla prima comparsa dei sintomi si potesse svolgere un lavoro di équipe che coinvolga la medicina di base, le cliniche ostetriche e i consultori familiari in quanto interventi specifici, da parte di più specialisti; questo comporterebbe una riduzione del tempo delle cure e una minor sofferenza da parte della donna. Il nostro centro oggi offre servizi mirati per garantire un'assistenza di tipo psicologico e terapeutico, grazie alla presenza al suo interno di competenze specifiche tali da consentire la messa a punto di sinergie multidisciplinari per la diagnosi e la cura della depressione post-partum. Il primo passo utile e necessario sta dunque nell'informare la popolazione femminile catanese e siciliana dell'esistenza del nostro centro, affinché esso possa davvero diventare un punto di riferimento per il territorio. Naturalmente il nostro lavoro si affianca a quello altrettanto importante svolto dai consultori familiari il cui approccio principalmente psicologico da solo non è tuttavia sufficiente per farsi carico della gestione e del trattamento

di questa patologia in crescita fra le donne".

"Prevenire la depressione in gravidanza e nel post partum oggi è possibile – spiega il prof. **Mencacci** –. Conosciamo i fattori di rischio e di protezione. Quindi poterlo comunicare alle neomamme e alle neo coppie diventa una assoluta priorità per consentire di vivere questo periodo in modo felice anche a quel 10% di donne per cui la depressio-

terreno in cui si possono sviluppare gravi conseguenze per se stessa, il bambino e il rapporto di coppia che potranno perdurare per il resto della vita". "Dunque ciò che è importante – continua ancora il prof. **Aguglia** – è fare conoscere, specie nel contesto catanese e siciliano, la gravità, i rischi, le conseguenze che soggiacciono alla depressione perinatale e quali siano le possibilità per prevenirla. Il primo aiuto ar-



ne è ancora una 'ladra' che ruba la maternità. Ogni anno in Italia sono tra le 55mila e le 80mila le donne che soffrono di un disturbo depressivo od altro: di loro soltanto il 45% riceve un aiuto efficace che si concretizza nell'ascolto, nel sostegno e nell'adeguatezza delle cure. Lasciare una donna sola in questa difficile fase della vita significa alimentare un

riva proprio dalla donna che deve essere consapevole che si tratta di una patologia che si può e si deve curare".

Per il prof. Antonio Cianci direttore della Clinica ostetrica di Catania tocca anche all'ostetrico che ha in cura la paziente in gravidanza cogliere tutti quei segnali che possano far pensare a una probabile depressione post-partum.



FNOMCeO e IPASVI

Fad In Med

La formazione a distanza per medici, odontoiatri, infermieri, assistenti sanitari ed infermieri pediatrici

GOVERNO CLINICO



Ministero della Salute

FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Corso ECM fad blended "RCA-Root Cause Analysis. Analisi delle cause profonde"

La FNOMCeO mette a disposizione dei Colleghi Medici ed Odontoiatri un nuovo evento di formazione a distanza proposto sulla piattaforma dedicata "FadinMed" (www.fadinmed.it).

Per accedere a FadinMed è **obbligatorio la prima volta passare dal sito della FNOMCeO** dove si verrà riconosciuti e dal quale si arriverà direttamente alla scheda di registrazione sulla piattaforma tecnologica.

Si tratta di un Corso fad-blended, gratuito, su tematiche attinenti il Governo Clinico disponibile sul portale della FNOMCeO dove è accessibile il link di accesso.

Il Corso è promosso in collaborazione con il Ministero della Salute e l'IPASVI e **prevede l'assegnazione di 12 crediti ECM.**

Il Corso è proposto inizialmente solo in modalità web e nei prossimi mesi potrà essere attivato anche in forma residenziale a cura degli Ordini.

Si ricorda che è fondamentale seguire l'iter propedeutico consigliato per affrontare le varie attività proposte nel percorso FAD. Una volta terminato il Corso si avrà la conferma del superamento direttamente dalla piattaforma. Non è previsto un termine entro il quale concludere il percorso. L'unica scadenza è quella relativa al periodo di validità online che è di un anno (entro tale data pertanto deve essere concluso). In caso di esito negativo si può di nuovo accedere al Corso in qualunque momento senza alcun bisogno di re-iscrizione.

Prima di partecipare al Corso è opportuno che gli iscritti procedano ad una fase di autoapprendimento scaricando dal sito della FNOMCeO (www.fnomceo.it) il relativo manuale



La piena legittimazione del ruolo della Medicina Generale in Sicilia

La recente piena legittimazione del ruolo della Medicina Generale nel territorio siciliano, ha portato prepotentemente all'attenzione di tutti, decisione politico compreso, la curiosa ed irrisolta questione della mancata integrazione fra ospedale e cure primarie. Per non essere vuota di significati l'espressione integrazione dovrà conseguire un elevato consenso da parte di tutti gli operatori sanitari, essendo necessari notevoli cambiamenti sia sull'organizzazione che nella funzione degli ospedali e del territorio, con particolare attenzione alla cultura integrativa degli attori. Il problema infatti, prima che gestionale è culturale in quanto solo attraverso le persone si potranno realizzare quei processi integrati di cure, non realizzabili senza le dovute conoscenze e l'apprendimento.

Dovremo allora ricercare il minimo comune denominatore chiedendoci quale è la percezione che ciascuno ha dell'integrazione e della necessaria formazione per ottenerla. Sarà opportuno ancora chiedersi chi sono i maestri per il raggiungimento di questo obiettivo, evidenziando chi, ad oggi, ha valorizzato le risorse più importanti, le persone, capitale prezioso per raggiungere questa meta ardua. Dove è il maestro che tirerà fuori dal giovane il percorso della sua futura vita professionale. La formazione è

per logica deduzione la fondamentale leva strategica di tale cambiamento, base di quella integrazione tanto richiesta a viva voce di tutti. Il percorso formativo delle professioni sanitarie ad oggi è stato carente in quanto manca ogni riferimento alle problematiche integrative fra le varie figure professionali. È difficile ad oggi che studenti e medici, nel corso della loro formazione, si imbattano in problematiche correlate alla integrazione.

Di integrazione in realtà si parla più nei corsi e nei convegni fra attori adulti, ben strutturati, con abitudini difficili da cambiare, professionisti già formati

Ma resta irrisolta la questione della mancata integrazione fra Ospedale e Cure Primarie

quasi del tutto impermeabili ai cambiamenti culturali in senso integrativo. Il difetto culturale si traduce, quindi, in difetto organizzativo con scarsa voglia e capacità di definire percorsi comuni. Piuttosto che definire modelli sarà necessario partire dalle persone, dall'uomo, capitale prezioso per ogni sistema, dedicando il massimo dell'attenzione come strategico investimento per raggiungere l'obiettivo defi-

nito. Le persone creano l'organizzazione, interagiscono, applicano le conoscenze, producono i servizi necessari alla persona che soffre. Fondamentale è la comprensione delle motivazioni che muovono le persone, per capire il perché nonostante contratti e leggi non si sia fatto di fatto verificata l'integrazione fra le parti. Medici e operatori sanitari ospedalieri e del territorio dovrebbero condividere per raggiungere obiettivi comuni. Non possono continuare ad essere mondi separati con pregiudizi reciproci. Si devono concordare i percorsi diagnostico-terapeutici perché altrimenti la conflittualità continuerà ad essere elevata a danno della persona che soffre. Il problema culturale deve essere



di Domenico Grimaldi
Direttore Formazione Metis-Fimmg Roma.
Rappresentante della regione
Min. Salute per la formazione specifica

affrontato in maniera congiunta all'organizzazione, dobbiamo valutare il fabbisogno di integrazione in ogni contesto, creando un management che sappia occuparsi responsabilmente del capitale umano, aiutandone la crescita culturale. Le esperienze di ogni singolo operatore, le best practices, dovranno essere rese patrimonio comune per cui la formazione in tal senso diviene fondamentale leva strategica per lo sviluppo del patrimonio professionale ed umano. Puntare sulle persone che lavorano nel servizio sanitario significa creare le condizioni indispensabili per realizzare il sogno della vera integrazione. L'ospedale nacque dalla rottura di relazione col territorio in un'epoca di passaggio alla medicina tecnologica

e scientifica. Ciò che fu, a suo tempo, ritenuto disturbante per la scienza venne lasciato fuori dall'ospedale. Oggi col cambiamento dei tempi il sistema specialistico ed ospedaliero implode per ragioni di sostenibilità, mentre la società è cambiata e chiede di curare il malato là dove vive. Il rapporto deve essere personalizzato nel contesto di vita della persona sofferente. Non basta più la scienza, occorrono altri saperi ma soprattutto la relazione con l'uomo ammalato. Dobbiamo da subito costruire un sistema di relazioni territorio-ospedale, senza perseguire l'inutile idea di incollare due mondi ad oggi separati. L'integrazione potrà avvenire solo attraverso un percorso di cambiamento culturale. Il territorio è comunità che

crece, cittadinanza vera. Non ci sono modelli universalistici da potere applicare ovunque e comunque. Il vero problema è superare la difficoltà a relazionarsi, bisognerà superare l'isolazionismo e l'autoreferenzialità, sarà necessario cominciare ad interagire, riunendo sul piano funzionale i pezzi di sistema già pronti, per potere alla fine raggiungere gradualmente tutto l'insieme. Mettiamo in rete i vari attori già pronti sviluppando i percorsi necessari, senza pregiudizi e schieramenti di parte, facendo lievitare la sensibilità di tutti con la necessaria opportuna gradualità. Fermiamo la conflittualità fra le parti perché sarà ostacolo insuperabile specie se ci sarà ancora competizione per le risorse economiche disponibili.



STUDIO PILATES

Via Nuovalucello, 9 - Catania

Tel.: 3277032018 / 3338062403

Email: angela.scifo@gmail.com



La struttura dell'Ospedale San Marco offrirà spazi e tecnologie grazie ad un setting assistenziale completo: dal polo ortopedico alla gestione delle emergenze, comprese quelle dell'area materna, neonatale e pediatrica

Tutti d'accordo (Medici, ASP, Politici): Catania può rinnovarsi anche con la Sanità

Ha destato vivo interesse il sopralluogo che autorità regionali e locali, insieme ai clinici e ai rappresentanti della direzione strategica dell'AOU Policlinico-Vittorio Emanuele, hanno eseguito lo scorso 21 febbraio nel cantiere del costruendo Ospedale S. Marco nel quartiere Librino di Catania. E così, dopo altri nosocomi urbani, anche l'AOU sta concentrando i suoi impegni sia per il PO G. Rodolico che sul San Marco, destinato ad essere uno degli ospedali più all'avanguardia del Sud.

La presenza, nel cantiere di Librino, del presidente della Regione Raffaele Lombardo, dell'Assessore regionale alla Salute Massimo Russo, del sindaco di Catania Raffaele Stancanelli ha voluto essere una dimostrazione di vicinanza e convergenza di vedute ai vertici dell'AOU: il direttore generale Armando Giacalone, quello sanitario Gaetano



Sirna e quello amministrativo Giuseppe Di Pietro. Così come l'arrivo nel cantiere di gran parte dei direttori delle UU.OO., sia universitari che ospedalieri, testimonia la grande attesa anche tra gli addetti ai lavori.

Oltre agli aspetti strutturali, l'AOU intende curare anche quelli dell'assistenza, della didattica, e della ricerca. Come infatti evidenziato dal prof. Alessandro

Cappellani, che ha partecipato al sopralluogo a Librino in qualità di delegato del Magnifico Rettore dell'Ateneo catanese, prof. Antonino Recca, l'AOU rispetto alle altre aziende ospedaliere della città è un'Azienda mista, sede della prestigiosa Facoltà di Medicina, che si proietta non solo nelle linee assistenziali, ma anche nella ricerca e nella formazione delle professionalità rappresentative della sanità: studenti di medicina, odontoiatria e delle altre professioni sanitarie, oltreché specializzandi di numerose discipline medico-chirurgiche.

Soddisfatti, nel corso della conferenza stampa, si sono mostrati il direttore generale Giacalone e quello sanitario Sirna che hanno evidenziato come l'ospedale San Marco avrà un'organizzazione fondata sul princi-



• Da sinistra: A. Giacalone, R. Stancanelli, M. Russo, R. Lombardo

pio della intensità di cure: dal dipartimento di emergenza, a quello medico e chirurgico. Capillare risulta il profilo del Dipartimento materno-infantile: dall'area materna, a quella neonatologica, intensiva, pediatrica. Proprio, in tale contesto, è previsto un percorso per la gestione delle emergenze-urgenze del bambino, con

tante punte di eccellenza, con una capacità di dialogo tra le istituzioni (Comune e Regione) fondamentale per ottenere miglioramenti".

Anche l'Assessore Russo si è mostrato convinto che il costruendo Ospedale potrà fornire una risposta puntuale al fabbisogno di salute di Catania e rappresenterà una struttura moderna. "Per la

sidente Lombardo, sarà un concentrato di alta e avanzata tecnologia e di rilievo non soltanto a livello regionale, con strutture moderne e antisismiche, rispetto a quelle ormai superate e difficilmente raggiungibili.

A formare il personale sanitario è chiamata l'Università, come ha sottolineato il preside della facoltà di Medicina, il prof. Francesco Basile, convenendo sulla necessità che le nuove strutture cittadine debbano essere integrate nel sistema della formazione, fungendo da trait d'union tra ospedale ed università.

Altrettanta attenzione l'AOU sta dimostrando nel campo della ricerca, con l'inaugurazione, presso il PO G.Rodolico, del Centro Universitario di Medicina della Riproduzione, diretto dal prof. Salvatore Bellanca e che si avvale della stretta collaborazione dell'UO di Andrologia, guidata dal prof. Rosario D'Agata. Un reparto, quest'ultimo, di pluriennale esperienza e capace di dare un contributo professionale notevole a completamento del percorso diagnostico-terapeutico delle prestazioni erogate dal Centro.



• Da sinistra: G. Sima, A. Giacalone, M. Russo, R. Lombardo, R. Stancanelli, F. Basile, A. Cappellani

spazi e tecnologie dedicati al Pronto soccorso pediatrico. Anche l'area ortopedico-traumatologica e riabilitativa (dotata di oltre 90 pp.ll.) assumerà particolare rilievo assistenziale, grazie all'integrazione di discipline medico-chirurgiche necessarie per un'adeguata gestione multidisciplinare del paziente politraumatizzato, con un trauma center, cui afferiranno anche altre specialità come chirurgia toracica, vascolare e maxillo-facciale, neurochirurgia.

La grande novità è comunque che la città, anche sul piano delle opere sanitarie, può dare segno di rinnovamento, come ha sottolineato il sindaco Stancanelli. "Catania - ha affermato - ha intrapreso un percorso celere, efficiente e razionale, dimostrando di avere

prima volta la Sicilia - ha detto - si sta cercando di raggiungere obiettivi grazie ad una riforma sistematica e strutturale che, però, ha bisogno di tempo e del concorso di tutti e non di polemiche".

Si parla addirittura di meno di due anni per la consegna dei lavori di quest'opera che, come ribadito dal pre-





L'esempio del Presidio Ospedaliero fa da precursore alla Riforma delineata dall'Assessore Regionale Massimo Russo

Giarre, prassi di buona accoglienza per gli utenti del Pronto Soccorso

«Il presidio ospedaliero di Giarre, diretto dal dott. Salvatore Scala, facendo proprio un modello organizzativo redatto dal coordinamento infermieristico e dall'Urp – guidati rispettivamente da Raffaele Musumeci e Rosaria Caltabiano – già da novembre 2010 sta sperimentando l'efficacia di un servizio di accoglienza e tutoraggio al Pronto Soccorso, realizzato da due giovani ragazzi con formazione universitaria che coprono con la loro presenza i turni dalle 8 alle 20 durante tutta la settimana, esclusa la domenica». Il manager dell'ASP di Catania, Giuseppe Calaciura, descrive così il progetto che conferma l'unione d'intenti con il recente invito ai 17 Direttori Generali della Sanità, da parte dell'Assessore Regionale alla Salute Massimo Russo, di voler riorganizzare i Pronto Soccorso nei servizi di accoglienza e comunicazione. Un'iniziativa, quella giarrese, "antesignana" proprio della volontà di riorganizzazione manifestata dall'Assessorato Regionale. La struttura logistica d'ingresso del Pron-

to Soccorso giarrese è stata adeguatamente predisposta per affrontare con attenzione e sensibilità i bisogni del cittadino: «È stata adibita una sala d'attesa per gli accompagnatori e una saletta interna nella quale le persone già valutate attendono di essere visitate – spiega il dott. Scala – è stato istituito e reso operativo un servizio di accoglienza e tutoraggio che, oltre a indicare a chi arriva al Pronto soccorso la possibilità d'essere visitati e valutati al Punto di Primo Intervento (P.P.I.) sentito il parere dei sanitari, riceve l'utenza, agevola gli ingressi, determina una condizione di ordine in un luogo dove l'informazione è indispensabile, dove la comunicazione è veramente efficace e appropriata al bisogno in condizioni di crisi e di emergenza. Un'attività di sostegno, di informazione costante ai familiari o accompagnatori del malato, un supporto allo stesso paziente per il contatto con i congiunti e l'informazione costante del processo di diagnosi e cura. Il personale d'accoglienza si mette a disposizione per

eventuali contatti con la famiglia qualora il paziente giunga da solo, per la logistica della propria permanenza in osservazione, per agevolare e meglio decodificare le relazioni con i sanitari».

«Da quando è stato istituito questo nuovo servizio, al presidio di Giarre non si sono più registrati casi di aggressione verbale o fisica al personale sanitario in servizio – aggiunge il direttore sanitario dell'ASP Catania Domenico Barbagallo – la gente si sente sostenuta nella fase di crisi, comprende e attende perché viene informata e partecipa in maniera attiva, realizzando una forma di mutuo soccorso con gli altri avventori». In conclusione «l'Azienda sanitaria etnea, ringraziando l'intelligenza e la lungimiranza di tutti gli attori, intende implementare il servizio con maggiori requisiti e completare, con la disponibilità di ulteriore organico infermieristico, il progetto della Direzione medica di Giarre che prevede un'integrazione e interazione con il PTA presente all'interno del presidio» conclude Calaciura.

Difesa legale "Scudo Amami"

L'AMAMI – Associazione Medici Accusati di Malpractice Ingiustamente – ha attivato un servizio di difesa legale denominato "Scudo Amami", per offrire ai medici assistenza legale nei casi di richiesta di risarcimento danni o denuncia e in ogni altro caso di coinvolgimento del medico sia in ambito giudiziario che extragiudiziario. Il servizio è disponibile a titolo gratuito per gli appartenenti all'Associazione che hanno sottoscritto la polizza di tutela legale AMAMI-Europe Assistance. Per ulteriori informazioni consultare il sito web www.associazioneamami.it.



Al Centro Nascite del "Gravina", aperto al pubblico il Servizio per l'iscrizione dei neonati al S.S.N. e per la scelta del Pediatra

Sportello di scelta del Pediatra in Ospedale

Si amplia l'offerta dei servizi erogati dal Centro Nascite dell'Ospedale "Gravina" di Caltagirone.

Da questo mese è possibile effettuare, oltre alla dichiarazione delle nascite, anche l'iscrizione (per i residenti nel Calatino) al Servizio Sanitario Nazionale dei neonati, nonché la scelta del pediatra. Attivo dal 1999 presso la Direzione medica di Presidio, il Centro Nascite - previsto dalla normativa nazionale (leggi Bassanini 1 e 2) - è stato il primo ad essere operativo in Sicilia. L'innovazione, fu introdotta dalla normativa nazionale, che prevede la creazione di appositi centri in grado di ricevere le dichiarazioni di nascita direttamente presso la Direzione sanitaria dell'Ospedale, in alternativa ai Servizi dell'Anagrafe Comunale.

La dichiarazione di nascita e la scelta del pediatra presso il Centro Nascite può essere resa esclusivamente entro e non oltre il terzo giorno dalla nascita del

bambino, come espressamente indicato dalla Legge, indifferentemente dal padre o dalla madre del bambino, se coniugati. In caso di genitori non coniugati la dichiarazione è resa da entrambi (se tutti e due intendono riconoscere il bambino), oppure solamente dal genitore che intende riconoscere il neonato.

«Il nuovo servizio istituito - dichiara il dr. Salvatore Privitera, coordinatore sanitario del Distretto Integrato del Calatino (DIC) - conferma la particolare attenzione alle istanze dell'utenza e ad ogni innovazione introdotta per sottolineare e ribadire sempre di più la centralità del cittadino in ogni attività».

Il pediatra di libera scelta (per la fascia di età da 0 a 14 anni) rappresenta il primo riferimento per la salute dei cittadini. Lo si sceglie nel momento in cui ci si iscrive, anche temporaneamente, al Servizio Sanitario Nazionale e lo si può cambiare per scelta, per un cambio di

residenza o per altre cause previste dalla Legge.

Da oggi, quindi, i genitori dei bambini residenti nel Calatino, nati al "Gravina", non dovranno, necessariamente, recarsi presso gli Uffici preposti dei Distretti sanitari di Caltagirone e Palagonia per la scelta del pediatra di Famiglia. Evidente il miglioramento dei servizi per i cittadini in termini di facilitazioni burocratiche.

«L'attivazione di questo ulteriore servizio al Centro Nascite di Caltagirone - afferma il dr. Giuseppe Calaciura, direttore generale dell'Asp Catania - rappresenta un importante elemento di integrazione Ospedale-Territorio nel Calatino nell'ambito delle iniziative volte a creare un'amministrazione più snella ed agevole nei servizi ai cittadini».

Il servizio, allocato presso la Direzione medica di Presidio, sita al terzo piano dell'Edificio "G. Clementi", è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

In arrivo il profilo professionale dell'ASO

Si è svolta il 17 febbraio scorso una riunione tra il Ministero della Salute, la Commissione Odontoiatrica Nazionale e le associazioni di categoria convocata per raccogliere le impressioni sul testo del profilo professionale dell'ASO - Assistente di studio odontotecnico. L'ASO sarà un operatore sanitario in possesso di una qualifica ottenuta tramite corsi di formazione organizzati dalla Regioni. Il suo mansionario sarà quello previsto ed approvato dal Ministero del Lavoro e le associazioni di categoria odontoiatriche, parte integrante dell'attuale contratto di lavoro. Per le ASO che già operano, sarà riconosciuta la professionalità acquisita presumibilmente attraverso attestati dei datori di lavoro o tramite corsi di aggiornamento. Il Ministero elaborerà, tenendo conto delle indicazioni emerse durante l'incontro, un documento di indirizzo da sottoporre alla Conferenza Stato-Regioni, in modo da impegnare le Regioni a legiferare in materia seguendo le indicazioni ministeriali.



Il Piano Triennale della Salute presentato da Cittadinanzattiva

È ormai prossima la pubblicazione del nuovo Piano Triennale della Salute che la Regione Sicilia si appresta a varare a completamento del percorso legislativo di riordino della Sanità dell'isola, già avviato nell'aprile del 2009.

Cittadinanzattiva ha anticipato i contenuti e i metodi con cui è stato costruito il nuovo documento di programmazione del sistema sanitario regionale, che nasce sotto un buon auspicio: il coinvolgimento attivo e par-

zattiva Sicilia e presidente della Consulta regionale per la Sanità, che ha voluto rappresentare come l'ascolto dei bisogni di salute dei siciliani sia stato il mezzo con cui è stato rivisto il rapporto tra chi eroga Sanità e chi domanda Salute. "Il percorso di coinvolgimento nell'ascolto, nato circa un anno e mezzo fa all'interno dell'Assessorato della Salute con l'istituzione della Consulta Regionale della Sanità, ha prodotto la raccolta di tutti gli elemen-

ti del malato cronico verrà preso in carico e, attraverso un percorso clinico razionale e funzionale ai suoi bisogni, otterrà risposte che si tradurranno in prescrizioni e refertazioni dello stato reale di salute. Questo modello tiene conto di un binomio che si traduce in etica e sostenibilità, su cui Lucia Borsellino, dirigente del dipartimento Osservatorio epidemiologico dell'assessorato della Salute (DASOE) ha posto l'accento, evidenziando: "da una ne-



• Da sinistra: Giuseppe Greco, Anna Mattaliano, Lucia Borsellino, Marzia Furnari, Angelo Tanese

tecipativo del cittadino prima che paziente. Nel corso del convegno "Etica e sostenibilità del Sistema Sanitario Regionale: il nuovo Piano della salute, il Cittadino, il Sistema Sanitario e l'accesso alle cure", organizzato da Cittadinanzattiva Sicilia in collaborazione con la fondazione Sifo, è stata proprio la domanda di salute l'elemento con cui l'istituzione ha voluto capovolgere la prospettiva, ridefinendo la rete dei servizi e l'offerta delle prestazioni che il sistema sanitario dovrà erogare in modo razionale e capillare. Su questo aspetto si è espresso Giuseppe Greco, segretario di Cittadinan-

ti necessari per costruire una rete dei servizi territoriali, con i PTA e con la medicina territoriale più vicina alle famiglie, che è ormai in fase di varo". Emergono molte novità sul piano dell'organizzazione delle reti sanitarie che in Sicilia, secondo il nuovo Piano della Salute, vedranno collaborare le diverse professionalità sanitarie che nelle varie realtà territoriali si prenderanno cura del malato secondo un modello integrato. La rete materna infantile, quella oncologica e quella cardiovascolare sono alcune delle priorità che il Piano della Salute identifica. All'interno di queste reti

cessità di ricondurre il sistema sanitario regionale verso logiche di appropriatezza, attraverso la razionalizzazione e la rifunzionalizzazione delle strutture sanitarie, si è passati alla costruzione di un programma che ha coinvolto pienamente i cittadini e tutti i portatori di interesse in un dibattito durato molti mesi e che ha visto la Consulta Regionale della Sanità parte attiva nell'ascolto e nel conseguente suggerimento verso soluzioni etiche e responsabili". Il percorso di valutazione della qualità parte proprio dagli utenti e vedrà impegnata una task force di cittadini, che insieme agli

operatori della sanità svolgeranno il ruolo attivo di monitoraggio del cambiamento. A questo proposito, Angelo Tanesse, direttore della Agenzia nazionale per la Valutazione Civica di Cittadinanzattiva ha illustrato il progetto di Audit Civico, adottato dall'Assessorato Regionale della Salute e che vedrà il monitoraggio di tutte le 17 Aziende Sanitarie dell'isola nei prossimi dodici mesi. "Tale metodologia - ha spiegato Tanesse - prevede innanzitutto la costituzione e la formazione

di équipes miste di cittadini e operatori sanitari, che lavoreranno insieme nelle diverse fasi del percorso di valutazione. La metodologia prevede una rilevazione di indicatori inerenti a diverse dimensioni della qualità, come ad esempio l'accesso alle cure, il comfort, la sicurezza, la tutela della Privacy, l'informazione, da raccogliere attraverso l'osservazione diretta e la compilazione di apposite griglie di analisi. Per fare ciò, si entrerà fisicamente dentro le strutture

Sanitarie. Al termine vi sarà la redazione di un rapporto rivolto ai direttori generali per evidenziare le principali criticità e condividere le possibili azioni di miglioramento. Oltre a fornire indicazioni alle aziende, l'Audit è anche uno strumento di informazione civica, perché dà ai cittadini la possibilità di conoscere quali siano le strutture sanitarie nelle quali c'è un impegno maggiore verso la qualità e quelle che invece presentano livelli di servizio più critici".



SIMI
Società Italiana di Medicina Interna
Sezione Sicila



Ordine dei Medici Chirurghi ed
Odontoiatri
della Provincia di Catania

Approccio multidisciplinare al paziente con Angioedema: ruolo del C1 inibitore (C1-INH), attualità e prospettive Catania, 16 Aprile 2011

Evento n°: 11006134



In attesa di attribuzione crediti

Disciplina principale di riferimento:
Medicina Interna

Altre discipline:
Allergologia ed Immunologia Clinica
Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza
Psichiatria
Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)
Medicina Generale (Medici di famiglia)

Responsabile del programma formativo:

Prof. Sergio Neri

Comitato Scientifico:

Giuseppe Catalfo, Daniela Maiorca, Loredana Prestianni, Agostino Rizzotto

Sede del corso:

Hotel Villa del Bosco - Via del Bosco 62, Catania

CSL Behring

Servizio organizzativo
Via C. Battisti, 201/202 - Catania (CT)

SportelloECM

Per informazioni:
095/714612/3
2380/9962/885
sportello@perfezionaggi.it



Assunzioni dell'ASP ad Acireale: un Urologo e 49 contratti LSU ed ASU

Selezioni, concorsi, rinnovo dei contratti: da quando è stata approvata la dotazione organica dell'ASP Catania, l'Unità Operativa Complessa "Affari del Personale", diretta

mato 49 contratti a tempo determinato per il rinnovo dei lavoratori LSU (Lavori socialmente utili) e ASU (Attività socialmente utili), che operano in tutte le articolazioni del

il 16 marzo. Questi ultimi si uniranno alla squadra delle 22 unità infermieristiche che hanno preso servizio nelle scorse settimane per sopperire alle carenze del personale. Inoltre, stiamo lavorando per rinforzare le attività dei Pronto Soccorso nelle Aziende Ospedaliere della nostra provincia: un passaggio determinante per ristabilire gli equilibri e rispondere con efficacia alle sollecitazioni pervenute da più parti. Con questi provvedimenti – conclude il Direttore – abbiamo così dato seguito agli impegni assunti tutelando i livelli occupazionali aziendali e le competenze professionali acquisite nel corso del tempo». Questa è soltanto la prima tranche dei rinnovi contrattuali che verranno effettuati nel mese di aprile e che coinvolgeranno decine di precari che prestano servizio all'interno dell'ASP.



• Giuseppe Calaciura e Rosa Anna Battiato

da Rosa Anna Battiato, continua a lavorare a ritmo serrato per adeguare le risorse ai fabbisogni dei cittadini/utenti. Il direttore generale dell'ASP, Giuseppe Calaciura, ha fir-

comprendorio ASP. «A questi rinnovi, si aggiunge l'assunzione di un medico urologo ad Acireale – spiega Calaciura – e quella di 14 infermieri che firmeranno il contratto

AGENZIA GENERALE STRANO ASSICURAZIONI Via Teramo, 20 Catania - Tel./Fax 095 376606

CARIGE ASSICURAZIONI S.P.A.



SERVIZI BANCARI

- C/C Personalizzato
- Prelevi Bancomat presso tutte le banche: GRATUITI
- Bancorvat - C. Credito - Utenze Collegamento on line: GRATUITI
- Soluzioni per Risparmio ed Investimenti
- Mutui
- Prestito al Consumo
- Rateizzazione delle polizze assicurative

SERVIZI ASSICURATIVI

Prodotto assicurativo modulare per Medici che comprende:

- Responsabilità civile professionale
- Garanzie a protezione degli infortuni
- Copertura assicurativa per lo studio professionale del medico

Il tutto a condizioni di estremo interesse

PER SAPERNE DI PIÙ

Tel./Fax 095376606
email: age2311@carigeassicurazioni.net

"CURIAMO" I VOSTRI INTERESSI

Condizioni riservate agli iscritti all'Ordine dei medici della Provincia di Catania

Parlare di più di Medicina Legale

per vivere più serenamente
la Professione Medica
e la relazione con l'Ammalato

... perché la Medicina Legale offre al Medico
molti supporti scientifici e giuridici
per aiutarlo a non sbagliare nella sua Professione,
quella che fra tutte è la più a rischio di errore



Silenzio, ora parla la Cassazione: il libero giudizio del Medico prevale su linee-guida e "logiche mercantili"

Recentissima sentenza della IV sezione penale della Suprema Corte conferma il ruolo centrale dei camici bianchi a garanzia della Salute

Nel gennaio scorso, riferendomi alla classe medica, scrivevo sul numero dello "Speciale Centenario" di "Catania Medica": "Proprio e soltanto quel gruppo di uomini e di donne, interrogando la propria coscienza morale corroborata dalle norme deontologiche promanate dall'istituzione ordinistica, e rispondendo con l'imperativo categorico del bene agire, può far sì che l'ammalato non si senta sul letto di un nosocomio come un prodotto alimentare che scadrà a breve in un magazzino ortofruitticolo e ne deve quindi uscire al più presto a causa delle grandi difficoltà economiche che attraversa la Res Pubblica nell'organizzare e governare (o... nel non sapere organizzare né governare?) la spesa per la Sanità".

Lo scrivevo poche settimane addietro, ma davvero non pensavo che da lì a poco i Supremi Giudici di Legittimità avrebbero sentenziato che "Nel praticare la professione medica, dunque, il medico deve, con scienza e coscienza, perseguire un unico fine: la cura del malato utilizzando i presidi diagnostici e terapeutici di cui al tempo dispone la scienza medica, senza farsi condizionare da esigenze di diversa na-

tura, da disposizioni, considerazioni, valutazioni, direttive che non siano pertinenti rispetto ai compiti affidatigli dalla legge ed alle conseguenti relative responsabilità", e che "Se le linee-guida richiamate dai giudici del gravame, adottate dall'imputato (il Medico - n.d.r.) a giustificazione della decisione di dimettere il ... (nome e cognome del Paziente - n.d.r.), dovessero rispondere solo a logiche mercantili, il rispetto delle stesse a scapito dell'ammalato non potrebbe costituire per il medico una sorta di salvacondotto, capace di metterlo al riparo da qualsiasi responsabilità, penale e civile, o anche solo morale, poiché sul rispetto di quelle logiche non può non innestarsi un comportamento virtuoso del medico che, secondo scienza e coscienza, assuma le decisioni più opportune a tutela della salute del paziente. Di qui, l'esigenza di approfondimento delle delicate questioni che la vicenda pone, al fine di verificare se tali linee, che legittimamente potrebbero essere ispirate anche a logiche di economicità di gestione, non siano nel caso di ... (nome e cognome del Paziente - n.d.r.) in contrasto con le conclamate esigenze di cura del



a cura di **Giuseppe Maria Rapisarda**

Medico Legale - Giornalista Pubblicista
Coordinatore della Commissione
per la Responsabilità Professionale Medica
dell' OMCeO - Catania

paziente".

La sentenza (Cassazione Penale, Sez. IV, n.1873 del 23 novembre 2010, depositata in Cancelleria il giorno 02 marzo 2011) si riferisce al caso di un Sanitario che, avendo dimesso dall'ospedale un Paziente in nona giornata dall'intervento di angioplastica sull'arteria interventricolare anteriore, eseguito a causa di un infarto esteso del miocardio, si giustificava per il decesso dell'Assistito, avvenuto per grave aritmia cardiaca a poche ore dalla dimissione, affermando che quest'ultima era stata decisa in conformità con quanto previsto dalle linee-guida per siffatte evenienze. In estrema sintesi, la Corte di Cassazione ha per contro sentenziato che il Medico, qualora si ritrovasse in conflitto tra l'esigenza di rispettare direttive che gli indicassero di dimettere il Paziente in quella certa giornata dal ricovero ospedaliero e l'esigenza clinica e scientifica, nonché morale e deontologica, di farlo invece permanere per alcuni altri giorni in ambiente nosocomiale in funzione delle condizioni di Salu-

te rilevate, non sarebbe tenuto al rispetto di tali direttive; dovendo egli, all'opposto, agire in funzione soltanto di quel proprio convincimento che, in Scienza e Coscienza, lo farebbe operare nell'esclusivo interesse del bene dell'Ammalato. E ciò varrebbe ancor più se le predette direttive si ispirassero (come ben sembra non poche volte, si dovrebbe forse aggiungere) a logiche che i Giudici di Legittimità hanno definito come "mercantili", e cioè di mero risparmio di denaro a discapito di quel Bene di rango costituzionale che è la Salute, e del quale il medico è "Garante" dinanzi alla Legge. Anche perché, hanno precisato i supremi ermellini: "(...) a nessuno è consentito di anteporre la logica economica alla logica della tutela della salute, né di dirimere direttive che, nel rispetto della prima, pongano in secondo piano le esigenze dell'ammalato. Mentre il medico, che risponde anche ad un preciso codice deontologico, che ha in maniera più diretta e personale il dovere di anteporre la salute del malato a qualsiasi altra diversa esigenza e che si pone, rispetto a questo, in una chiara posizione di garanzia, non è tenuto al rispetto di quelle direttive, laddove esse siano in contrasto con le esigenze di cura del paziente, e non può andare esente da colpa ove se ne lasci condizionare, rinunciando al proprio compito e degradando la propria professionalità e la propria missione a livello ragionieristico".

Finalmente, dunque, un ausilio viene dato dalla Giurisprudenza di Legittimità a quei valorosi colleghi che non infrequentemente devono, in favore della Salute dei loro Pazienti, combattere solitarie battaglie contro asettici burocrati d'ogni genere che li assillano in merito all'ossequio pedissequo da dare a linee-guida, direttive manageriali, e quant'altro è finalizzato alla, pur giustificabile, necessità di regolamentare e controllare la spesa

sanitaria.

Tuttavia, v'è da segnalare che la sentenza in argomento, nonostante si palesi, *ictu oculi*, quale autorevolissima conferma della centralità del ruolo dei camici bianchi nelle decisioni da prendere in ambito di terapia e degenza nosocomiali, potrebbe invero in taluni porgere il destro al potenziamento di una condotta professionale medica ancor più "difensiva" di quella che in non isolati settori specialistici si registra ormai da alcuni anni. Non è infondato, infatti, il supporre che taluni Medici, oltre che sentirsi afflitti non di rado dalle disposizioni (non sempre sapienti) di chi tiene la borsa della spesa per la Salute, potrebbero adesso anche incominciare a temere di essere inquisiti ogniqualevolta un Paziente, pur se dimesso dalla degenza secondo quanto previsto dall'esperienza clinica e dalle linee-guida, venga poi ad aggravarsi o, peggio, cessi di vivere.

Ma qui... bisogna mettersi d'accordo una volta per tutte.

Se vero è – ed è vero – che la professione medica è la più a rischio di errore fra tutte quelle intellettuali, dovrà allora pure essere vero che chi decide di operare sotto il Caducèo avrà prima ponderato con massima attenzione tale scelta; ben conscio delle grandi delicatezza e difficoltà cui ogni giorno dovrà andare incontro nella lotta contro la malattia e la sofferenza, e ben conscio però che, se avrà operato "in Scienza e Coscienza" e con diligenza e prudenza e perizia, avrà comunque bene operato dinanzi al proprio "Foro Interno" (il Tribunale, cioè, della propria "Coscienza Morale") ed ai principî del Codice Deontologico ancor prima che dinanzi a qualsivoglia Foro Giuridico. Dal che, nessuna ansietà può appartenere a colui che bene opera; ch'è, semmai, egli potrebbe soltanto condividere con tutti i Cittadini il comune timore che si può

avere per l'errore giudiziario, ma questo, fortunatamente, non rientra nella norma del nostro Paese, bensì in quella fallibilità che insidia ogni azione umana in ogni contingente. Per contro, l'ansietà di colui che, pur operando bene e nel solo interesse della Salute del Paziente, non rientra per quel certo caso clinico nei confini (non infrequentemente troppo angusti) di linee-guida o direttive d'ogni specie, non può che essere attenuata, o addirittura abolita, dalla recentissima sentenza in discussione; e ciò, in quanto questa gli offre validissime, nobilissime ed autorevolissime argomentazioni da opporre a chi lo censurasse per avere debordato dai suddetti confini (non infrequentemente – lo si ripete – troppo angusti).

E poi, a ben guardare, non v'è nulla di nuovo sotto il sole; ed anche nel passato il Medico ha dovuto spesso scontrarsi con le regole dell'economia per fare il bene degli Infermi. Fin da quando Platone, nel Libro III della sua "ResPublica", manifestava il proprio dissenso nei riguardi di Ippocrate (comunque definito come "Sommo Medico del tempo") per la sua attenzione rivolta non soltanto ai traumatismi ed alle patologie acute ma anche a quelle croniche, ritenute dal filosofo di Atene come non degne di un dispendioso impegno sociale di cura ("... nessuno può concedersi il lusso di restare malato e di curarsi per il resto della vita ..." – Platone, ResPublica). Al contrario, fu proprio questa attenzione per l'"Homo Patiens" in generale che fece la grandezza plurisecolare ed attuale di Ippocrate e del suo giuramento, il quale, con il precetto "Mi asterò dal recar danno e offesa", già sembra contenere, *in nuce*, l'ammaestramento cristiano del "Tutte le cose dunque che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro" (Evangelio di Matteo: 7.12). — **G.M.R.**



Il Piano Sanitario Regionale 2011-2013 istituisce le UU.OO. di Medicina Legale in tutti gli Ospedali della Sicilia

Approvato il 27 Marzo scorso dalla VI Commissione Legislativa dell'A.R.S., è stato firmato il giorno 30 dall'Assessore Regionale alla Sanità Massimo Russo

"L'istituzione dei Servizi di Medicina Legale negli Ospedali era un mio vecchio palino; e, finalmente, abbiamo vinto!" Ho detto questo ai Giornalisti non appena l'Assessore alla Sanità, Massimo Russo, ha firmato, il 30 marzo scorso, il Decreto con il quale è stato varato il "Piano Sanitario Regionale 2011-2013"; il primo a vedere la luce dopo undici anni di stasi (l'ultimo Piano era, infatti, del 2000).

Da parte mia, devo confessare che è stata una battaglia dura in VI Commissione (quella per la Sanità, di cui sono componente) per fare approvare alcune delle mie proposte, quale, per l'appunto, l'istituzione dei Servizi di Medicina Legale negli Ospedali; ma, grazie anche all' sostegno dei Tecnici dell'Assessorato alla Salute (tra i quali, le Dottorresse Borsellino e Furnari), abbiamo ottenuto una vittoria che appartiene a tutti i Cittadini ed a tutto il Personale Sanitario e Paras sanitario. Perché sono proprio tutti loro che usufruiranno delle competenze dei Medici Legali su diversi e complessi fronti: quello delle corrette raccolta e verifica, da parte della struttura sanitaria, del cosiddetto "Consenso Informato"; quello della verifica, per conto della Direzione Sanitaria, della reale possibi-

lità della struttura ospedaliera di mettere costantemente a disposizione di ogni proprio Servizio i mezzi tecnici adeguati e gli operatori di più discipline che si dimostrino ben coordinati fra di essi e specificatamente formati con conoscenze multidisciplinari; quello della gestione delle indagini medico-legali, compresi i Riscontri Diagnostici, relative al contenzioso penale e civile che, in ambito di presunte lesioni iatrogene, si instaura fra Pazienti e struttura ospedaliera; quello riguardante il miglioramento dell'attività delle cosiddette "Unità di Gestione del Rischio" ("U.G.R."), il gruppo di lavoro, cioè, che si oc-

La nostra sarà Regione-Pilota per la sicurezza del Cittadino e per la garanzia dei servizi resi all'Utenza dalle AA.SS.PP., e vi saranno Concorsi per Medici e Paramedici; ed inoltre posti-letto di Neonatologia e Rianimazione per tutte le Pediatrie, ed a Catania un Centro di Eccellenza Ortopedico (al San Marco)

cupa di programmazione, coordinamento e verifica dell'effettiva realizzazione di quanto pianificato a livello aziendale, e che si coordina con l'Azienda Sanitaria per la puntuale realizzazio-



di Dino Fiorenza

Ortopedico e Medico Legale
Deputato Regionale Capo-Gruppo del Misto
Componente della Commissione Sanità (VI)

ne degli obiettivi individuati con l'intento di evitare il più possibile i rischi a questi connessi; quello attinente all'accertamento della morte cerebrale per il conseguente prelievo di organi da trapianto; quello dell'arricchimento medico-legale dei corsi di aggiornamento aziendali rivolti al Personale Medico e Paramedico per ciascuna mansione sanitaria; e così via dicendo. Il che, poi, sarà di tutto vantaggio anche per la spesa sostenuta dalle Aziende Sanitarie; sia in termini di investimenti che in termini di risparmio sul contenzioso.

Va da sé, peraltro, che le nuove UU.OO. di Medicina Legale avranno necessità di Medici e Para-Medici, con il conseguente bando di nuo-

vi concorsi e – finalmente – correlata nuova occupazione professionale sanitaria, nella nostra terra di Sicilia, per tanti giovani preparati ed in attesa di impegnarsi per la Salute di tutti.

Ma il nuovo Piano Regionale contempla altre due novità che mi preme sottolineare: la previsione di posti-letto di Neonatologia e Rianimazione Pediatrica per tutte le Pediatrie, successo ottenuto anche grazie alla segnalazione della SIMEUP, e l'istituzione del Centro di Eccellenza Ortopedico che sarà collocato al nuovo San Marco ancora in cantiere (i tre Centri di Eccellenza previsti in Sicilia erano venuti meno nelle forme organizzative di Fondazioni). Ed anche ciò contribuirà alla costruzione di quella nuova e più efficace ed efficiente Sanità che ognuno di noi si dovrebbe appassionare ad avere; e che pure chi scrive – nella propria dimensione di Medico e Deputato – si sta sforzando ogni giorno di realizzare. E vi assicuro che non è facile: gli ostacoli sono tanti, e gli "interessi" consolidati dal tempo pure.

A proposito: il testo integrale del "Piano Sanitario Regionale" può essere scaricato da Internet al sito:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_PianoSanitarioRegionale2011/Piano%20Sanitario%20Regionale_Piano%20della%20Salute.pdf

E, per i Medici Legali, il testo della parte riguardante la Medicina Legale si ritrova alla pag. 56.

DIXIT – Sentenze delle Corti Superiori

Raccolte da Angelo Milazzo, Consigliere dell'Ordine

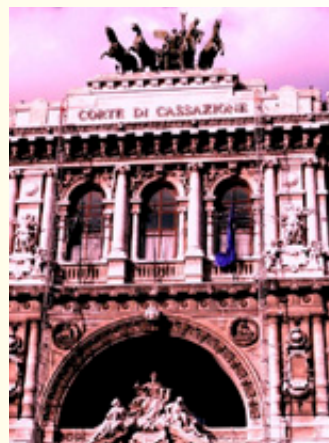
"DIXIT" è uno spazio dedicato, di mese in mese, alla segnalazione di alcune sentenze di interesse sanitario pronunciate dalle Giurisdizioni Superiori (C. Costituzionale, C. di Cassazione, et cet.); sentenze che si consiglia vivamente di leggere poi per esteso, non dovendosi attribuire valenza giuridica al breve testo informativo ("L'argomento di interesse sanitario trattato in sentenza") riferito ad ogni segnalazione di sentenza.

Cass. Civ., Sez. III, n. 22837, 10/11/10.

L'argomento di interesse sanitario trattato in sentenza.

Responsabilità del Medico relativamente alla madre di un neonato partorito con grave malformazione non diagnosticata ecograficamente in gravidanza: ai fini dell'accertamento del nesso di causalità tra le omesse rilevazione e comunicazione della suddetta malformazione ed il mancato esercizio della facoltà di ricorrere all'interruzione volontaria della gravidanza da parte della donna, è sufficiente che quest'ultima allegghi che si sarebbe avvalsa di quella facoltà se fosse stata informata della grave malformazione in parola; essendo in ciò implicite le condizioni di Legge per potere ricorrere alla suindicata interruzione (tra le quali condizioni, v'è il pericolo per l'incolumità fisica o psichica derivante dal trauma connesso all'acquisizione della notizia, a norma della legge n.194 del 1978).

Infatti, il Supremo Collegio, con riferimento all'azione giudiziaria intrapresa nei confronti di due medici ecografisti dalla madre di un neonato venuto alla luce con mielomeningocele lombosacrale ed idrocefalia in una Clinica Ostetrico-Ginecologica di un Policlinico Universitario dove la donna si era sottoposta in gestazione ad esami ecografici dai quali non era emersa la diagnosi delle predette malformazioni, ha sen-



Roma - Il Palazzo della Corte di Cassazione

tenziato che l'esigenza di prova del fatto che la donna si sarebbe avvalsa della facoltà di interrompere volontariamente la gravidanza, ove informata della presenza della suddetta malformazione, sorge solo quando il fatto sia contestato dalla contraparte; nel qual caso si deve stabilire se, in conseguenza dell'informazione omessa dal Medico per fatto a lui imputabile, sarebbe insorto uno stato depressivo suscettibile di essere qualificato come grave pericolo per la salute fisica o psichica della gestante. Ma ciò va stabilito – hanno precisato i Giudici di Legittimità – in base al criterio del "più probabile che non", integrabile da dati di comune esperienza evincibili dall'osservazione dei fenomeni sociali, e con valutazione correlata comunque all'epoca della gravidanza. E – aggiunge la Cassazione – costituisce in proposito un imprescindibile dato che è bassissima la frequenza di esito negativo dell'accertamento sul pericolo per la salute della donna in casi di gravissime malformazioni del feto; ed è, correlativamente, altissima quella delle interruzioni cosiddette "terapeutiche" della gravidanza che per tale ragione siano domandate.



Crediti E.C.M. gratuiti per i Medici siciliani, e Call Center in favore dei Pazienti disabili

Iniziative della S.P.E.ME.

(Società per la Promozione dell'Educazione Medica)

L'iniziativa della S.P.E.ME., Società per la promozione dell'educazione medica, provider ufficiale autorizzata dal Ministero della Salute, collegata al sindacato medico CIMO-ASMD, permette a tutti i medici iscritti a CIMO-ASMD, mediante la F.A.D. (formazione a distanza), di acquisire gratuitamente con il proprio computer, da casa, i crediti formativi ECM.

Tutti i medici hanno l'obbligo di acquisire n. 50 crediti formativi E.C.M. per ogni anno e, come previsto dal DdL. "Onnibus" già approvato dal Consiglio dei Ministri, l'Ordine dei Medici avrà la competenza della vigilanza e valutazione dell'attività E.C.M. di tutti i medici della propria provincia.

La S.P.E.ME., oltre ad occuparsi della formazione dei

medici, espleta attività in favore dei pazienti disabili bisognosi di cure odontoiatriche, avendo instaurato un call center presso la propria sede di via quieta 65 a Catania (tel 095.430812 e-mail sede.nazionale@speme.com) per la prenotazione di visite ed interventi presso l'U.O. di Odontoiatria speciale e riabilitativa dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Vittorio Emanuele di Catania.

Per tali iniziative la S.P.E.ME. è stata autorizzata dalla Regione Siciliana a ricevere il 5 per mille dell'IRPEF da parte di tutti i cittadini che volessero scrivere nell'apposito riquadro della propria dichiarazione dei redditi il C.F. della S.P.E.ME. e cioè 97209070586, come fac-simile allegato.

Gli iscritti CIMO-ASMD,

inoltre, hanno diritto gratuitamente alla consulenza fiscale e compilazione della dichiarazione dei redditi, anche on-line, mediante lo studio commercialistico di Catania del sindacato CIMO-ASMD e della S.P.E.ME.

Si possono iscrivere a CIMO-ASMD e S.P.E.ME. tutti i medici: dipendenti pubblici e privati, convenzionati, universitari, medici di famiglia, pediatri di base, liberi professionisti, specializzandi, odontoiatri, pensionati, etc.

Per informazioni:

tel.: 095.430812

3484911611

3401827495

e-mail: cimoct@tin.it

sede.nazionale@speme.com

Aldo Cirnigliaro

Tesoriere Ordine dei Medici di Catania

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Spazio di ritenuta o della sua equivalente concesso ai titolari di uffici pubblici. Alla scadenza di presentazione della dichiarazione di redditi il contribuente deve indicare, con un segno, la scelta tra le diverse destinazioni.

FIRMA Marzio Rossi **FIRMA** _____

Centro fiscale del beneficiario (provvisoriamente) _____ **Centro fiscale del beneficiario (provvisoriamente)** _____

Fiscobeneficiario della ricerca sanitaria _____ **Spazio delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente** _____

FIRMA _____ **FIRMA** _____

Spazio alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale

FIRMA _____

Centro fiscale del beneficiario (provvisoriamente) _____

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità devolutorie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

Il contribuente dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto ad indicare nessuno dei benefici di cui beneficia il contribuente. Per le modalità di scelta della scelta, vedere il paragrafo 1.1 della "Informazioni per il contribuente".

FIRMA Marzio Rossi



Ancora oggi non si tiene adeguatamente conto delle differenze biologiche e socio-culturali che ci sono tra uomini e donne

Medicina di Genere

Il ritardo, che è anzitutto culturale, si è accumulato nel tempo, e rende oggi necessario un cambio radicale nella prassi medica. È altrettanto evidente la necessità di integrare le scienze sociali con quelle biomediche, in modo che non si parli solo di sesso o di genere, ma, più appropriatamente, di: sesso-genere. Molti autorevoli Organismi sanitari internazionali parlano quindi ormai di Sex-Gender based Medicine, che deve trattare delle differenze fisiologiche e patologiche fra uomini e donne. Il Dipartimento di Salute Pubblica americano ha inserito la medicina di genere nell'Equity Act, a testimonianza che il principio di equità implica che la cura deve essere appropriata, ma deve essere anche la più consona al singolo genere. Terapie e farmaci sono ancora troppo spesso testati e quantificati prevalentemente sul corpo maschile. Anche in conseguenza di ciò, le donne manifestano reazioni avverse a farmaci con una frequenza quasi doppia rispetto agli uomini. È risaputo da tempo che maschi e femmine rispondono diversamente: all'alcol, ai farmaci, alle droghe, per differenza nella composizione corporea, nel metabolismo e nell'assetto ormonale. La ricerca farmacologica però cerca di rendere difficoltoso l'arruolamento di donne per le sperimentazioni, donne che peraltro si dimostrano mediamente più restie a questo tipo di collaborazioni. Soprattutto vengono poste particolari

difficoltà nell'arruolamento di donne in età fertile, poiché nessuna copertura assicurativa solitamente comprende anche il rischio teratogeno. Fra le esperienze innovative, vorrei ricordare lo Studio in corso



che sta rilevando la differente incidenza di effetti collaterali tra uomini e donne affetti da psoriasi e trattati con ciclosporina.

Per molto tempo non si è tenuto sufficientemente conto della specificità dei sintomi femminili, come nel caso dell'infarto, che spesso si manifesta in modo diverso, rispetto agli uomini.

Patologie

Per quanto riguarda le patologie cardiovascolari, non tutti sanno che il 55% delle donne in età post-menopausa muore per infarto, trombosi, ictus o embolia, a fronte del 48% degli uomini. Inoltre, il 38% delle pazienti colpite d'infarto muoiono entro un anno, contro il 25% dei pazienti di sesso maschile.

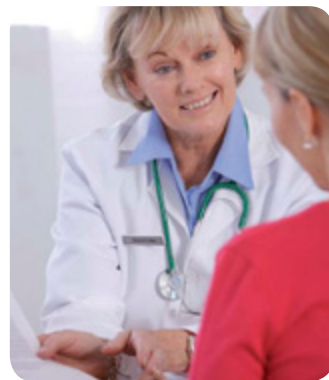
Anche per il cancro dei



di Angelo Milazzo
Consigliere OMCeO

polmoni, i dati invitano ad una revisione delle convinzioni diffuse: a parità di consumo di sigarette, il rischio è maggiore per le signore, esposte in percentuali oscillanti tra il 20 ed il 70%.

La BPCO si osserva più nei maschi, ma determina mortalità più frequentemente nelle femmine. La frequenza di tutte le patologie legate al fumo è in costante incremento nel sesso femminile. Per l'asma, si riscontra una situazione particolare: i maschi prepuberi sono interes-



sati 2 volte più delle femmine. Dopo la pubertà, la casistica si inverte.

Per quanto riguarda la psiche, studi recenti sembrerebbero confermare la predisposizione del cervello femminile alla multifunzionalità. In particolare, gli estrogeni sarebbero in grado di incrementare la quantità di connessioni fra i neuroni. Come spesso avviene, la complessità dei sistemi predispone alla fragilità ed alla vulnerabilità.

I disturbi psico-sociali legati al lavoro sono ormai particolarmente rilevanti tra medici ed infermieri, professioni che si coniugano sempre più al sesso femminile.

La depressione colpisce con una frequenza doppia le donne. Secondo l'OMS, nel 2020 sarà questa la seconda patologia invalidante, nonché la prima per diffusione nel mondo. È caratteristica delle donne la depressione associata all'obesità ed è nettamente prevalente (ma non esclusiva) quella post-partum.

Anche l'ansia è prevalentemente femminile, e si manifesta soprattutto come: fobie, disturbi ossessivo-compulsivi, sindrome post-traumatica da stress. Vi è una sostanziale parità tra i sessi nella frequenza degli attacchi di panico. Gli uomini prevalgono però nel numero dei suicidi portati a termine.

Per quanto riguarda l'Alzheimer, viene colpita una femmina su 6, contro un maschio su 4. Nelle donne prevalgono i deficit del linguaggio, negli uomini i disagi comportamentali.

La fibromialgia, la cefalea, la maggior parte delle

sindromi dolorose croniche, l'artrite reumatoide, la grande maggioranza delle patologie autoimmuni: prevalgono nel gentil sesso. Fanno eccezione poche sindromi particolari, quali la cefalea a grappolo.



Il corpo delle donne (e degli uomini)

L'influsso della televisione ha indubbiamente rinfocolato una tendenza ancestrale degli esseri umani, in particolare se di sesso femminile: l'esibizionismo. Inesorabilmente, anche il sesso maschile appare oggi sempre più ossessionato dall'apparire e dal mostrarsi, per: negoziare, sedurre, conquistare.

Programmi, talk show, consumismo sfrenato, ed alcuni social network hanno creato adolescenti rampanti e disposti a tutto, e, persino, pre-adolescenti che vendono sms in cui appaiono nude, anche per una semplice ricarica telefonica. Indagini hanno rilevato che, persino nell'ambito delle scolaresche, vengono concessi palpeggiamenti, in cambio di pochi euro.

È come se fossero cadute nell'oblio le battaglie per la conquista di un decoro e di una pari dignità. La controtendenza della donna-velina

ha di nuovo inquinato l'immagine del Femminile. Ciò mortifica le donne che contano sulle loro doti meno visibili, che evitano un look particolarmente provocante, che non fanno gli occhi languidi per convenienza.

È fin troppo facile incolpare di tutto ciò soltanto alcuni uomini di governo e di potere.

La mala-educazione parte fin dall'inizio, da tante famiglie che enfatizzano le doti fisiche e fotogeniche dei figli, insegnano loro solo ad apparire, ad avere senza "essere", fino ad arrivare ad un vero e proprio "favoreggiamento" dei comportamenti meno etici e meno morali.

Chi si occupa dell'infanzia, deve constatare una progressiva sessualizzazione del corpo infantile, soprattutto femminile. Sempre più spesso vediamo bambine della scuola elementare truccate, nonché vestite-svestite "da grandi", con atteggiamenti grottescamente "sexy".

Sono ritornate in auge in maniera ancora più esasperata convinzioni pseudo-macchiavelliche del passato: "il fine (cioè il danaro) giustifica i mezzi" e: "le brave ragazze vanno in paradiso, quelle cattive: dappertutto...".



siams

Società Italiana di Andrologia
e Medicina della Sessualità

Le dieci regole d'oro per la prevenzione dell'infertilità maschile

- Visita andrologica periodica
- Autopalpazione testicolare
- Sano comportamento sessuale
- Igiene intima
- Alimentazione, peso e attività fisica
- No fumo e droghe
- No stress
- No alcool
- No indumenti stretti
- No telefono in tasca

PARTECIPA AD ANDROLIFE SICILIA

Androlife è la prima campagna nazionale rivolta alla prevenzione dell'infertilità maschile nei giovani tra **18 e 30 anni**

Prenota la tua visita gratuita telefonando al n. **0953781435** oppure al **800.100.122**, a partire dal **16 marzo 2011**, per la settimana dal **21 al 25 marzo 2011**

Specialisti andrologi di riferimento :

- Prof. Aldo Calogero
- Dr. Sandro La Vignera
- Prof. Enzo Vicari

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: C. FORESTA
Presidente eletto: M. MAGGI
Past President: A. LENZI
Segretario: D. FERONE
Tesoriere: F. FRANCAVILLA
Consiglieri:
E. BALDI
A.E. CALOGERO
P. LIMONTA
F. LOMBARDO
C. MANIERI
D. PASQUALI
M. SIMONI

COMMISSIONE SCIENTIFICA

E.A. JANNINI (coordinatore)
D. CANALE
K. ESPOSITO
A. FERLIN
S. FRANCAVILLA
L. GANDINI
C. KRAUSZ
S. LA VIGNERA
M. MAGGIOLINI
C. MERIGGIOLA
C. MORETTI
R. NAP
P. NEGRI CESI
R. PIVONELLO
E. VICINI
L. VIGNOZZI

MANIFESTO DEL RISCHIO DI INFERTILITÀ

1
L'infertilità è definita come fallimento al concepimento di una coppia dopo almeno dodici mesi di rapporti regolari non protetti, interessa il 10-15% della popolazione maschile e, in gran parte dei casi, viene individuata soltanto quando si ricerca una gravidanza. Il "Manifesto del rischio di infertilità" è un indicatore che permette di valutare la probabilità di essere ipofertili o infertili individuando i fattori di rischio e la loro influenza relativa sulla produzione di spermatozoi.

Le modificazioni di ciascuno dei singoli fattori di rischio possono influenzare in maniera significativa la probabilità di sviluppare una ipofertilità, soprattutto se questi fattori si individuano precocemente e se si interviene prima che le alterazioni della spermatogenesi diventino importanti ed irreversibili.

2
Fattori di rischio e loro influenza relativa sulla spermatogenesi.
Per valutare l'influenza relativa di ciascun fattore di rischio sulla spermatogenesi sono stati considerati studi epidemiologici condotti su diverse popolazioni. La carta del rischio di infertilità propone i fattori di rischio suddivisi in categorie sulla base del peso relativo che ciascun fattore ha sulla produzione e qualità degli spermatozoi. La collocazione individuale in una delle categorie ha lo scopo di suggerire un approccio medico che consenta una precoce analisi e prevenzione del potenziale di fertilità ed eventuali provvedimenti medici o chirurgici appropriati.

3
I fattori di rischio possono essere suddivisi in categorie sulla base delle loro diverse influenze nell'alterare la fertilità; il rischio di fertilità è determinato rispetto alla popolazione normale. Le probabilità di infertilità indotte dai fattori di rischio vengono divise in: Grave, Medio e Lieve; l'associazione della contemporanea presenza di più fattori di rischio determina il passaggio nel rischio "Grave".

4
In presenza di uno o più fattori di rischio "medio-grave" è consigliabile una tempestiva valutazione andrologica al fine di valutare la fertilità e la produzione ormonale del testicolo; un precoce intervento impedisce l'aggravamento delle alterazioni nella produzione degli spermatozoi. I pazienti che rientrano nella categoria "lieve" è opportuno si sottopongano ad un controllo andrologico poiché i fattori di rischio che rientrano in questa categoria sono suscettibili di un ripristino della fertilità naturale, poiché la sola modificazione dello stile di vita potrebbe correggere la situazione.



LIEVE	MEDIO	GRAVE
malattie sessualmente trasmesse	varicocele	volume testicolare ridotto (<12ml)
età superiore ai 40 anni	trauma testicolare	chemio radio terapia
obesità (BMI > 30 kg/m ² circ. add. di 102cm nel maschio)	infezioni testicolari	mancata discesa del testicolo
fumo droghe e alcol	doping	tumore testicolare



La "Commissione Giovani Medici" dell'OMCeO per un futuro di programmazione territoriale dell'occupazione sanitaria in Sicilia

Dall'estate scorsa, opera in seno all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania la "Commissione dei Giovani Medici", composta da dieci colleghi: Davide Campagna, Salvatore Cannizzaro, Massimo Catanusso, Gregorio Lo Giudice, Melinda Pellegrino, Rosario Scalia, Vincenzo Schillaci, Alessandra Sciacca, Adriano Viglianesi, e Salvatore Di Leo in qualità di Coordinatore.

La Commissione si propone come punto di riferimento e di ascolto relativamente alle problematiche, numerose e complesse, che riguardano la nuova generazione di medici, vuole promuovere verifiche inerenti alle esigenze sanitarie del nostro territorio, e sta effettuando un censimento dei medici specialisti già operanti in Sicilia. Per fare tutto ciò ha creato un proprio blog su Internet (giovani medici.blogspot.com) ed una e-mail (giovanimedici@gmail.com). Inoltre, previo accordo via e-mail, tutti i giovedì alle ore 16,30 la Commissione incontrerà nei locali dell'Ordine i colleghi che lo desiderino.

Ma veniamo alle questioni che ci riguardano da vicino.

Oggi, possiamo dire con certezza che, per un giovane medico siciliano, accedere al mondo del lavoro è difficile e "burocraticamente" complicato; anche perché non c'è un'ideale organizzazione da parte di chi gestisce la piani-

ficazione professionale sul territorio, né sembra che le necessità di Salute del cittadino vengano appieno comprese. E, soprattutto, non sembra esservi alcun collegamento diretto fra la preparazione formativa del medico ed il suo ingresso successivo nelle strutture sanitarie pubbliche e private. Peraltro, le carenze del sistema sanitario siciliano fanno il paio con la disoccupazione dei medici; così, nella nostra realtà isolana siamo costretti a vedere, e sopportare, la cosiddetta "fuga dei cervelli" di tanti colleghi ben preparati e ben formati che, tuttavia, non hanno la possibilità di lavorare nel nostro territorio per promuoverne benessere e progresso.

Costituita nell'estate scorsa, la Commissione si rivolge a tutti i giovani Colleghi proponendosi come punto di riferimento e di ascolto per i molti e complessi problemi che investono la generazione dei Medici che curerà la Salute di tutti negli anni avvenire

La situazione attuale è difettosa di una previdente programmazione sanitaria; e, visti i criteri nazionali, ciò fa prospettare pericolosamente per gli anni avvenire una notevole



di Salvatore Di Leo
Coordinatore della Commissione Giovani Medici dell'OMCeO - Catania

carenza di alcuni specialisti in alcune branche ed un eccessivo esubero di altri specialisti in altre branche. È previsto, dalla legge finanziaria e da ciò che traspare delle intenzioni del Governo, anche il taglio del 50% dei fondi destinati alla formazione; e gli effetti dei tagli sulla Sanità Pubblica, e quindi sulla Salute dei cittadini, si manifestano già con migliaia di medici precari che, prima o poi, verranno licenziati. Il pensionamento, poi, di trentamila medici (dato nazionale) e dirigenti sanitari causerà di conseguenza una riduzione di prestazioni mediche e di sedute operatorie, e quindi l'allungamento delle liste di attesa anche per le prestazioni più basilari.

Cosa fare, allora?

Occorre, con buona ragionevolezza, ripartire dai nuovi bisogni della Sanità che stanno cambiando anche in relazione ai mutamenti demografici, e sarà dunque indispensabile gestire il progressivo passaggio dei servizi dai singoli nosocomi all'intero territorio. Nel 1980, i posti letto ospedalieri per mille abitanti erano 9,2; mentre, nel 2003 erano 4,4 ed ora il parametro ottimale è stato definito nel 3,7 per mille. Conseguentemente, il numero di medici per 100 posti letto

mente e stimolare l'opinione pubblica, si è tenuto qualche mese addietro, tra consiglieri del nostro Ordine ed una delegazione di giovani colleghi, un incontro sui problemi inerenti alla situazione occupazionale e lavorativa in Sicilia. Si è detto che occorrerebbe individuare le esigenze del territorio e soltanto dopo individuare le reali necessità di formazione del personale medico: si eviterebbero così sprechi di risorse, sia umane che materiali, attraverso un'azione program-

ma quale sarà il numero degli specialisti da formare e quale il numero delle strutture sanitarie, pubbliche o private, pronte ad accoglierli dopo per le richieste dell'utenza.

Queste non sono soltanto parole: nei prossimi mesi, infatti, la Commissione organizzerà anche un convegno attraverso il quale si propone di instaurare un dialogo costruttivo e duraturo con amministratori della Sanità pubblica ed Università; e ciò al fine di meglio evidenziare le giuste



• Da sinistra: A. Vigiñanesi, M. Pellegrino, S. Cannizzaro, A. Sciacca, R. Scalia, G. Lo Giudice, S. Di Leo, V. Schillaci, M. Catanuso, D. Campagna

è salito da 8,7 a 45,5 ed il numero del personale paramedicario per 100 posti letto è passato da 94,8 a 247,1 (dati ISTAT). Pertanto, se si vuole che l'offerta sanitaria sia razionale numericamente e correlata qualitativamente alle esigenze dei cittadini, non c'è alternativa: bisogna integrare in un'unica pianificazione operativa i reparti e le guardie mediche, e programmare con precisione gli interventi operatori in modo da non sovraccaricare le chirurgie (che però già programmano gli interventi, quando ciò è possibile).

Per affrontare tali problematiche, ma soprattutto per iniziare a parlarne concreta-

mente efficace ed efficiente. Dal dibattito è poi emersa la preoccupazione per cui la mancanza di una programmazione sanitaria strettamente collegata alle esigenze del territorio non soltanto non può risolvere al meglio le esigenze dei cittadini, ma neppure può dare sbocchi occupazionali ai colleghi; e la mancanza di programmazione vuole anche dire che parte delle specializzazioni, finanziate dalla Regione, continuano a formare specialisti in branche forse già da tempo troppo saturate. Insomma: organizzare meglio il sistema sanitario per renderlo più produttivo ed efficace; ma soprattutto programmare pri-

aspettative dei giovani professionisti, dei medici specializzandi, dei dottorandi (anche per assisterli nell'inserimento effettivo nel mondo del lavoro).

Ed allora: dateci una mano, tutti, giovani colleghi e colleghi più anziani, affinché tutti si possa camminare verso anni più sereni e verso una Sanità più programmata e con l'occhio rivolto pure ai giovani medici, cosicché la speranza di oggi di una Sanità più a misura d'uomo e di territorio divenga la certezza di domani - in un futuro che ci auguriamo prossimo - di una migliore qualità della vita per ogni cittadino, sia paziente che medico.



Sant'Agata: giorni di festa e sicurezza

Sicuramente non sono noti, a coloro che non li hanno mai provati, l'emozione, la gioia, il senso di smarrimento, che ciascuno in cuor suo provare nel vedere una città ridente, colorata da milioni di palloncini che aleggiano in aria, di luci e schioppettanti fuochi d'artificio, di drappi sui balconi, paramenti sacri, stendardi, "cannalore", bandiere candele di tutte le fogge e dimensioni, accese e colanti di cera o spente, di carrettini pieni di leccornie, e il Fercolo della Santa che, dinoccolato da uomini vestiti con un sacco, guanti bianchi e una "scurzitta" nera, procede austera e magnifica, in mezzo, a quell'enorme folla di persone composte e felici durante la festa di S. Agata.

Ma dietro le quinte di un tale scenario paragonabile ad un "Kolossal", più che ad una festa religiosa, è bello ricordare quanti lavorano in prima linea, per far 'sì che ogni cittadino, devoto o turista che sia, possa godere in sicurezza di questo splendido avvenimento.

Le situazioni di emergenza possono essere ricondotte a quattro categorie principali a seconda dello scenario: catastrofi di guerra, naturali, tecnologiche ed accidentali e per ultima la categoria delle catastrofi sociali, derivanti dalle situazioni legate alla vita dell'uomo, intesa come esigenze di occasione di svago, cultura e lavoro. In tale ambito rientra la festa di S. Agata, una festa in cui le variabili principali da tenere in considerazione sono: il numero



di Isabella Bartoli
Responsabile SUES 118 Ct-Sr-Rg



di Gaetano Bonfiglio
Presidente SUES

elevato delle persone presenti, l'estensione del luogo dei raduni, la durata, le condizioni meteorologiche del momento e soprattutto la dinamicità della festa, che vede il numero dei presenti oscillare continuamente intorno ad un valore medio, oltre che, spostarsi da una zona ad un'altra non circoscritta né delimitata.

Per strutturare un piano di emergenza tanto complesso, pochi forse sanno quali siano gli sforzi messi in atto da tanti uomini e donne di tutte le Istituzioni per dare la possibilità ai cittadini di godere in sicurezza di un tale evento.

Per quanto concerne l'aspetto sanitario, l'organizzazione dei soccorsi, durante un evento di massa, rappresenta uno dei fattori strategici e un banco di prova di ogni Sistema di emergenza territoriale 118. Considerato che tali eventi richiedono la partecipazione di più componenti dell'assistenza sanitaria, risulta opportuno che le suddette componenti seguano nella gestione dell'evento, dei cri-

teri univoci ed universalmente condivisi in quanto efficaci.

Le riunioni si susseguono nei mesi precedenti, al fine di raccogliere le informazioni preliminari all'evento, quali:

- **L'analisi dei i fattori di rischio**, e si procede alla tipizzazione delle patologie più probabili per i singoli scenari in funzione alle circostanze (come fattori di tensione emotiva e sociale);
- **L'analisi dei parametri di base**, e principalmente bisogna tenere conto delle esigenze tipiche di categorie particolari come la presenza di anziani, bambini e disabili;
- **L'analisi degli elementi di contaminazione dello scenario**, quali i litigi tra giovani devoti un po' irruenti;
- **L'individualizzazione delle risorse** necessarie sia alla prevenzione che al soccorso;
- **L'analisi accurata del territorio**, perchè è in tale ambito che si procede a determinare il numero e l'ubicazione dei PMA (posti



medici avanzati), dei mezzi di soccorso mobili e delle squadre di soccorso appiedate.

Bisogna cercare, nei limiti del possibile, di pensare a tutto: dal rispetto degli orari di tutto il personale che ruota nella turnazione, al vestiario con i loghi di appartenenza per l'identificazione, agli apparecchi ricetrasmittenti con frequenza riservata o ad altro sistema portatile di comunicazione, alla segnaletica relativa all'ubicazione del personale sanitario, all'allertamento degli Ospedali limitrofi al luogo dell'evento, all'individuazione, ove necessario, di un'area destinata all'atterraggio e al decollo di un'eliambulanza, ai farmaci ai presidi elettromedicali, a un sistema di registrazione dei pazienti, etc..

Probabilmente potremmo continuare ancora con una lista molto lunga, ma ci fermiamo qui perché crediamo di avere dato un'idea della complessità di gestione di tale evento che è tra le tre principali feste cattoliche a livello mondiale per affluenza ed è la più importante festa religiosa della città di Catania, e che ci vede "tutti devoti tutti" della nostra "Santuzza".

Anche quest'anno l'organizzazione sanitaria è avvenuta sotto il coordinamento del SUES 118, la partecipazione attiva della nuova Società Consortile per Azioni denominata SEUS S.C.p.A. (Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria) che affianca tutte le C.O.

118 della Regione Sicilia nella gestione del Sistema integrato di "trasporto urgente" con ambulanza e la condivisione con tutte le forze in campo (Coordinamento Comunale del volontariato, Misericordia, C.R.I., ESAF, Sicilia Emergenza, CISOM, Medici ed infermieri del 118, personale medico dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro, Servizio di Protezione Civile, Personale del Comune di Catania).

Si è provveduto durante la festa:

- al posizionamento di una postazione radio/telefonica presso il coordinamento Comunale di protezione civile;
- al corretto posizionamento ed agli spostamenti delle ambulanze distribuite sul territorio, all'interno ed all'esterno del circuito, ed allo smistamento dei soccorsi alle strutture dei Pronto Soccorsi Ospedalieri;
- al coordinamento dei 2PMA (Posti Medici Avanzati), dei quali uno posizionato a villa Bellini, in posizione baricentrica rispetto alle principali manifestazioni, con il supporto logistico dell'Associazione di volontariato della Misericordia di Pedara, e l'altro del SUES 118, posizionato a piazza Borsellino con il supporto logistico dell'ESAF (questi posti medici avanzati con la presenza di un medico dell'emergenza 118 ed un infermiere, con l'ausilio di personale del volontariato,

hanno evitato i flussi aggiuntivi agli Ospedali con intasamento del Pronto Soccorso);

- al supporto dei due posti medici avanzati per gli spostamenti con due ambulanze base con soccorritori ed autisti;
- agli spostamenti delle ambulanze di soccorso avanzato, (con infermiere e medico rianimatore a bordo), in riferimento ai punti critici, durante il giro del Fercolo secondo le esigenze che di volta in volta si presentano, al fine di garantire un intervento tempestivo adeguato e qualificato in caso di situazioni di urgenza ed emergenza sanitaria;
- alla presenza dell'auto di coordinamento e del referente per i grandi eventi di massa e delle maxiemergenze del 118 durante i momenti critici della festa;
- alla gestione delle squadre appiedate nei momenti critici della festa, in sinergia con il coordinamento comunale.

Si è cercato di pensare un po' a tutto. Ciò ha permesso che la festa si sia conclusa senza gravi incidenti, né interventi sanitari di particolare rilevanza: soltanto 256 interventi, di cui 223 esaustivi nei Posti medici Avanzati e 33 ospedalizzati.

Bilancio: tutti un po' stanchi, ma contenti del risultato ottenuto, e sempre pronti a far meglio il prossimo anno; magari, sempre, con l'aiuto della nostra "Patrona".



Noleggio e vendita ausili e apparecchiature riabilitative e sanitarie



La settimana mondiale del cervello

Organizzata a Catania dal 13 al 20 Marzo scorso
dall'UOC di Neurologia dell'AO Cannizzaro diretta da Erminio Costanzo

La Settimana Mondiale del Cervello è una ricorrenza annuale dedicata a sollecitare la pubblica consapevolezza nei confronti non solo della ricerca sul cervello, ma anche ad attenzione le patologie che interessano il funzionamento del sistema nervoso. Coordinata dalle European Dana Alliance for the Brain in Europa e dalla Dana Alliance for Brain Initiatives negli Stati Uniti, la Settimana Mondiale del Cervello è il frutto di un enorme coordinamento internazionale a cui partecipano le società neuroscientifiche di tutto il mondo e, dal 2010, anche la Società Italiana di Neurologia (SIN) e la European Federation Neurological Society (EFNS).

Il parlare del cervello, del suo funzionamento, delle sue caratteristiche, della ricerca scientifica in questo campo e delle patologie correlate (molte delle quali hanno un grosso impatto sociale ed economico: ictus cerebrale, demenza, epilessia, etc.) non può essere più appannaggio dei soli esperti del settore, ma queste conoscenze e queste problematiche devono essere condivise dal maggior numero di persone per creare consapevolezza che spesso significa, e vuole significare, prevenzione.

Di fatto, le malattie neurologiche sono ai primi posti nell'interesse del mondo scientifico. Patologie come la Sclerosi Multipla, la Cefalea, l'Ictus e la Demenza sono in rapido aumento con un carico di sofferenze per il paziente, per la

sua famiglia e con un impegno economico sempre più elevato per il sistema sanitario.

Inoltre, bisogna prendere atto del progressivo invecchiamento della popolazione e del fatto che sono proprio gli an-



ziani i soggetti più esposti alle malattie neurodegenerative; basti pensare che in Italia ogni anno si registrano 6.000 casi di Parkinson e si verificano circa 200.000 Ictus Cerebrali.

Interessante, o peggio, preoccupante è il rilevare, come ha messo in evidenza il prof.



• Erminio Costanzo

Antonio Federico, neurologo dell'Università di Siena e presidente della Società Italiana di Neurologia, che il 50% delle malattie rare è di natura

neurologica. Di conseguenza, oltre a migliorare l'assistenza, bisogna potenziare la ricerca e valutare nuove e più specifiche risorse terapeutiche anche perché le malattie del sistema nervoso sono globalmente caratterizzate da elevata complessità e da tendenza alla cronicità con ricadute severe nell'ambito della disabilità.

Quest'anno l'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania, diretta dal Dr. Erminio Costanzo, ha voluto appro-

fondire con alcuni suoi collaboratori (Dr. Roberto Marziolo, Dr. Giuseppe Rapisarda e Dr. Giuseppe Caravaglios) e con il coinvolgimento dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Catania, Presidente il Prof. Ercole Cirino, la differenza di impatto, o meglio, la frequenza e la modalità di alcune malattie che sembrano prediligere il sesso femminile.

Questi incontri non vogliono affrontare il problema dell'esistenza di differenze cerebrali influenzate dal sesso (il dibattito è stato e continua ad essere vivace per via di pregiudizi ideologici, convinzioni religiose e di altre sovrastrutture che hanno condizionato, ieri ed oggi, l'interpretazione dei risultati degli studi sulle differenze sessuali) ma vogliono più semplicemente, partendo da dati squisitamente epidemiologici, prendere atto di alcune patologie che incidono e che hanno una preferenza di genere.



Riforma degli Ordini: Quale autonomia per gli Odontoiatri?

Una recente intervista rilasciata dal Ministro della Giustizia Angelino Alfano al quotidiano *Il Sole-24ore* ha ulteriormente ribadito l'impegno del Governo a concludere entro il 2013 l'iter legislativo relativo alla riforma degli Ordini Professionali. Inoltre il DdL Salute, recentemente predisposto nell'ambito di tale riforma, contiene un aspetto molto importante per il futuro della nostra professione: l'Ordine autonomo degli Odontoiatri.

Tale atto governativo, che appare finalmente concreto, ha quindi stimolato un ampio dibattito tra tutte le componenti istituzionali e sindacali della "Galassia Odontoiatria".

Se, infatti, a parole, tutti da sempre si dichiarano favorevoli ad un Ordine autonomo, pochi in verità hanno chiarito come rendere realizzabile ciò.

La diversa identificazione della professione odontoiatrica rispetto a quella medica risale già alla legge (409/1985) che la istituiva. In essa, infatti, veniva contemplata la figura del Presidente e della Commissione dell'Albo degli Odontoiatri che ha il ruolo di rappresentare e controllare gli iscritti al relativo albo mantenendo, pur se la rappresentatività legale rimane al Presidente dell'Ordine. Proprio chi scrive, essendo consigliere odontoiatra dell'Ordine etneo già dal 1993, può testimoniare che a Catania, ad esempio, mai è stata messa in discussione tale separazione dei ruoli. Ma è anche vero che ciò è sempre stato il frutto di buoni rapporti personali intercorrenti tra le varie rappresen-



di **Ezio Campagna**
Consigliere Odontoiatra OMCeO - CT

tatività delle due componenti, quella medica e quella odontoiatrica. In altri ordini, invece, tale convivenza è stata molto critica con conseguente penalizzazione degli odontoiatri.

Ecco perché gli odontoiatri sono favorevoli all'autonomia ordinistica.

E non certo per questione di poltrone o per motivazioni economiche (divisione di beni, locali, fondi previdenziali, etc.), perché sicuramente non si arriverà mai ad una vera divisione "fisica" dei due albi, quanto piuttosto ad una dicotomia su non pochi aspetti di grande importanza delle due professioni.

L'Odontoiatria sempre più si sta diversificando da quella propriamente medica; basti pensare, ad esempio, alla percentuale nettamente maggiore (circa il 95%) dei liberi professionisti nella professione odontoiatrica rispetto a quella medica. Ciò pone certamente delle problematiche completamente diverse nella gestione della professione. Si pensi

alla pubblicità sempre più incontrollata, od all'odontoiatria "low cost"; aspetti, questi, sicuramente meno presenti in altre specialità mediche. E tale differente modo di svolgere le due professioni si ripercuote inevitabilmente sul modo di affrontarle e di gestirne le eventuali degenerazioni. Quindi, dal punto di vista squisitamente deontologico e di controllo della professione, spesso gli aspetti da considerare sono completamente diversi: lo stesso esercizio abusivo della professione, piaga secolare dell'odontoiatria, è un fenomeno sicuramente molto ridotto, e di conseguenza meno sentito, dalla componente medica.

Ed a breve, un'ulteriore rivoluzione investirà la professione odontoiatrica sotto la definizione di "fondi integrativi", che, con l'introduzione del "terzo pagante", rivoluzioneranno il rapporto fra odontoiatra e paziente.

Sarebbe importante per gli odontoiatri, in definitiva, il potere contare su di una piena autonomia amministrativa, gestionale e previdenziale, ottenendo che al Presidente dell'Albo che ad essi appartiene siano riconosciute piena dignità e rappresentatività, anche legale, degli iscritti odontoiatri; e ciò a massima tutela della professione. Il che certamente contribuirebbe a garantire con forza la sopravvivenza della professione intesa anche come "mono-professionale"; da sempre forza ed orgoglio dell'Odontoiatria italiana "di qualità".



La Salute Orale nella ricerca dell'eccellenza

III Congresso nazionale della Società Odontoiatria di Comunità Italiana

Dal giorno 1 al 4 di giugno di quest'anno, nella gradevolissima atmosfera dell'Hotel Parco degli Aragonesi di Catania, si terrà il III Congresso nazionale della S.O.C.I. (Società Odontoiatria di Comunità Italiana), avente per tema: "la Salute orale nella ricerca dell'eccellenza".

La S.O.C.I. costituisce il soggetto scientifico e di aggregazione dei Medici Dentisti all'interno di un'unica casa "L'odontoiatria di comunità"; cioè quella praticata nelle Istituzioni pubbliche: l'Ospedale, l'Università, il Poliambulatorio del Territorio. L'Associazione lavora

per diventare sempre più un punto di riferimento per le istituzioni nazionali e regionali, per l'affermazione di un modello clinico assistenziale di qualità, nel rispetto delle regole dell'odontoiatria moderna, per il benessere del paziente.

L'organizzazione dell'evento catanese prevede tre momenti accreditati ECM: mercoledì 1 giugno il Corso "La sicurezza del paziente e il rischio clinico in odontoiatria", aperto a Medici Chirurghi e Odontoiatri; venerdì 3 giugno, il Corso "L'alitosi: patologia o problema sociale?", che è destinato a Medici, Odontoiatri, Igiene-

sti dentali e Assistenti alla poltrona (tali Corsi si svolgeranno al pomeriggio, dalle ore 14.00 alle ore 20.00).

Sabato 4 si terrà, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, il Congresso vero e proprio, anch'esso accreditato ECM.

Tutti gli incontri scientifici saranno tenuti da Opinion Leaders di livello nazionale.

Complice la concomitanza con la festività del 2 giugno, l'organizzazione ha particolarmente curato anche la parte sociale dell'evento, sicura che i colleghi vorranno cogliere l'occasione del Congresso a Catania per godersi, con le famiglie, le bellezze del territorio etneo.

3° CONGRESSO NAZIONALE S.O.C.I. (Società Odontoiatria di Comunità Italiana)

Catania, 1 - 4 giugno 2011

Hotel Parco degli Aragonesi

Viale Kennedy, Catania

CORSI PRECONGRESSUALI

1. Mercoledì 1 giugno 2011 (ore 14.00 - 20.00)

"La sicurezza del paziente ed il rischio clinico in odontoiatria"

I Sessione - Presidente di seduta: Prof.ssa. D. Arcieri Mastromattei Vice Presidente SOCI, Dr. A. Giacalone Direttore Generale A.O.U. Catania.
Relatori: Dr. Pedicini.

II Sessione - Presidente di seduta: Dr. G. Di Pietro Direttore Amm. A.O.U. Catania, Dr. Rampolla A.I.O.
Relatori: Dr. Pedicini, Dr. Parrinello, Dr. Saglimbeni

2. Venerdì 3 giugno 2011 (ore 14.00 - 20.00)

"L'alitosi: patologia o problema sociale?"

I Sessione - Presidenti di seduta: Prof.ssa L. Ottolenghi, Università "La Sapienza" di Roma
Prof. G. Cordasco, Università di Messina
Relatori: Prof. A. Pilloni, Prof.ssa G. Campisi.

II Sessione - Presidenti di seduta: Prof. A. Forabosco Università di Modena - Prof. S. Ferito Università di Catania

Relatori: Prof.ssa C. Chiapman

CONGRESSO

Sabato 4 giugno 2011 (ore 8.00 - 20.00)

"La Salute orale nella ricerca dell'eccellenza"

H 8:15 Registrazione dei partecipanti - Consegna

attestati ECM dei Corsi pregressuali

H. 8:45 Apertura del Congresso e saluto delle Autorità.

Evoluzione e prospettive terapeutiche in...

I Sessione - Presidenti di seduta: Dr. G. Marcone, Presidente Commissione Albo Odontoiatri, Catania, Dr. G. Romano, Direttore U.O.C. odontoiatria sociale ASP Catania

CONSERVATIVA

9.00 / 9.40 - Prof. E. Rapisarda, Università di Catania

"Restauro estetico in conservativa: nuove tecniche a confronto"



PREVENZIONE

9.40 / 10.20 - Dr. P. Di Michele, Presidente Nazionale SOCI
 "La prevenzione primaria tra ospedale e territorio: oltre sorrisi alla prevenzione"
10.20 / 10.50 - Coffee break

II Sessione - Presidenti di seduta: Prof. A. Laino, Università "Federico II", Napoli, Prof.ssa R. Leonardi, Università di Catania

PROTESI

10.50 / 11.30 - Prof. E. Gherlone, Prof. R. Vinci, Ateneo Vita - Salute "San Raffaele", Milano
 "Una riabilitazione protesica è sempre possibile? Limiti e confini"

PEDODONZIA

11.30 / 12.10 - Prof.ssa A. Polimeni, Università "La Sapienza", Roma
 "La salute orale nel bambino: approccio interdisciplinare tra odontoiatria e pediatria"

TAVOLA ROTONDA

12.10 / 13.30 - Moderatore Dr. Nuccio Sciacca, Dirigente Medico - Giornalista
 "Odontoiatria Pubblica o Privata. Fondi integrativi in Odontoiatria, terza corsia"
 Intervengono:

Dr. P. Di Michele, Presidente Nazionale SOCI
 Prof.ssa. A. Polimeni, Presidente del Collegio dei Docenti in Odontoiatria
 Prof. E. Gherlone, Referente Nazionale per l'Odontoiatria del Ministero della Salute
 Dr. P. De Logu, Presidente Nazionale AIO
 Dr. G. Prada Presidente Nazionale ANDI
 Dr. P. Renzo Presidente Nazionale CAO
 Dr. Nielfi, Presidente Nazionale SUMAI
 Dr. Anile, Presidente Tribunale dei diritti del malato
 Dr. G. Sirna, Direttore Sanitario A.O.U. "Policlinico - Vittorio Emanuele" Catania
 Prof. G. Gallina, Università di Palermo
 Prof. E. Rapisarda, Università di Catania
 Sig. D. Benatti, Presidente Nazionale Q.E.T.
13.30 / 15.00 - Light Lunch

III Sessione - Presidenti di seduta: Prof. M. Caltabiano, Università di Catania, Dr. R. Speciale, Presidente Nazionale ANFFAS

SPECIAL CARE

15.00 / 15.40 - Dr. Roberto Rozza, Ospedale "San Paolo", Milano
 "Un'altra odontoiatria: il "Progetto Dama" modello gestionale e organizzativo nelle diversità: approccio multidisciplinare"
15.40 / 16.20 - Prof. Roberto Deli, Università Cattolica, Roma
 "Una ortodonzia necessaria nei pazienti poco collaboranti: i Sindromici, quali risultati?"
16.20 / 17.00 - Dr. V. D'Andrea, Dr. S. Lo Presti, Dr. S. Loizzo, ASP Catanzaro
 Nuovo programma di odontoiatria in Regione Calabria, " Le vulnerabilità sanitarie "
17.00 / 17.20 - Coffee break

IV Sessione - Presidenti di seduta: Dr. M. Massagli, Firenze, Prof. F. Sortino, Università di Catania

CHIRURGIA ORALE

17.20 / 18.00 - Prof. G. Laino, Seconda Università Napoli
 "La chirurgia del terzo molare: fini e confini"
18.00 / 18.40 - Prof.ssa. G. Campisi, Università di Palermo
 "La gestione clinica del paziente con osteonecrosi da bifosfonati"
18.40 - **Discussione**
19.00 - **Conclusione del Congresso / Consegna test ECM**
19.00 - **Premiazione Premio Cazzella**
 "Esperienze territoriali in odontoiatria per disabili: dalla presa in carico alla riabilitazione del sorriso"
20.00 - **Chiusura dei lavori**

Corsi pregressuali:

L'iscrizione al corso comprende materiale congressuale, coffee break, attestato di partecipazione, attestato ECM e eventuale CD ROM
 Soci SOCI / SPEME: gratuito
 Studenti CLO: gratuito
 Soci ANDI / AIO: € 50,00
 Igienisti: € 50,00
 Medici ed Odontoiatri: € 70,00

Convegno:

L'iscrizione al convegno comprende materiale congressuale, coffee break, lunch, attestato di partecipazione, attestato ECM.
 Soci SPEME: gratuito
 Studenti CLO: gratuito

Soci SOCI: € 50,00
 Soci ANDI / AIO: € 80,00
 Medici e Odontoiatri: € 100,00
 L'iscrizione è gratuita per le assistenti e/o igieniste che accompagnano l'Odontoiatra.



E.C.M.
Educazione Continua
in Medicina

Programma Nazionale per la Formazione degli operatori della Sanità



Catania 1 Giugno 2011

ORDINE DEI MEDICI DI CATANIA

V.LE RUGGERO LAURIA, 81

DOCUMENTO AMBIENTE



COORDINATORI DEI CORSI: PROF. GAETANO CATANIA, PRESIDENTE COMMISSIONE ECM DELL'ORDINE E PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA - PROF. DOMENICO GRIMALDI, DIRETTORE NAZIONALE METIS-FIMMG E RESPONSABILE PER LE REGIONI DELLA FORMAZIONE PRELAUREA E POST LAUREA PRESSO IL MIN. DELLA SALUTE PER LA MEDICINA - DOTT. SANTI SCIACCA, REFERENTE PROVINCIALE AIMP-ISEDE

IL PUNTO ... SULLE EMOGLOBINOPATIE

Direttore del Corso: Dott. Vincenzo Caruso

Direttore U.O.D. Talassemia, ARNAS Garibaldi di Catania

PROGRAMMA

Introduzione al Corso

ORE 09,00

Dott. Vincenzo Caruso

Le emoglobinopatie oggi (lettura magistrale)

Prof. Aurelio Maggio

Le emoglobinopatie ... dal punto di vista sociale

Dott.ssa Lerella Schillaci

Pausa Caffè

SESSIONE I - Diagnosi e prevenzione

Il laboratorio di I livello e strategie di prevenzione

Dott.ssa Emilia Medulla

La diagnostica molecolare, perché?

Dott.ssa Angela Ragusa

Discussione

SESSIONE II - Clinica e terapia

Talassemia Major

Dott.ssa Giovanna Abbate

Talassemia Intermedia

Dott. Salvatore Anastasi

Dropanocitosi

Dott. Roberto Lisi

Discussione

SESSIONE III - E il futuro?

Terapie non convenzionali

Dott. Vincenzo Caruso

Il medico di Medicina Generale e le emoglobinopatie.

Dott. Domenico Grimaldi

Discussione

Chiusura del Corso e compilazione del questionario

11003701 Medico chirurgo - Biologo

11006149 Tecnico sanitario laboratorio biomedico

11012947 - Infermiere



ISCRIZIONI SU WWW.PAROLEIMMAGINI.IT



**INSURANCE
GLOBAL
BROKER S.R.L.**

Società di Brokeraggio assicurativo con:

Sede Legale: ERICE - TP

Sede Operativa: MARSALA - TP

Sede Logistica: MARSALA - TP

Sede Commerciale: ITALIA - EUROPA

Assicuriamo tutti i Medici, con qualsiasi specializzazione, anche in presenza di sinistri dal 2001.

Possibilità di quotazione e richiesta emissione polizza ON-LINE, visitando il ns. sito web.

SCONTI per CONVENZIONE ORDINE DEI MEDICI di CATANIA EURO 150,00 per anno.

Possibilità di assicurazioni con durata quinquennale. Nessuna Franchigia. Retroattività Illimitata. Postuma Illimitata. Diversi tipi di Massimali.

Numero verde: 800 97 32 36

Numeri fax: 0923.3099096 / 0923.969338

Numeri telefono: 0923.969338 / 0923.758086 / 02.320622451 / 06.916505259

E-mail: igbsrl@gmail.com - manzo.igbsrl@gmail.com

Sito web: www.convenzioniassicurative.it



AGA HOTEL –CATANIA
15/16 APRILE 2011

*Il Trattamento Multimodale Del Dolore Osseo
Nel Paziente Neoplastico*
ECM N. 281 - 11008580
Direttore dr. Carmelo Costa



Venerdì 15/04/2011

I Sessione:

Ore 15,00) La legge 38/2010 . A che punto siamo con l'attuazione?

Dr. Giovanni Maria Pisanu

Ore 15,30) Il medico di medicina generale e la legge sul dolore e le cure palliative

Dr. Gaetano Profeta

Ore 16,00) Il sistema di rimborso predeterminato (DRG) in terapia del dolore

Dr. Carmelo Costa

Ore 16,30) Epidemiologia e fisiopatologia del dolore osseo nel paziente neoplastico

Dott.ssa Teresa Puglisi

Ore 17,00) Discussione e break

II Sessione:

Ore 17,30) La compressione midollare: un'urgenza indifferibile

Ore 17,30) La Radioterapia

Dr. Andrea Girlando

Ore 18,00) Il trattamento antalgico

Dr. Sergio Marneli

Ore 18,30) Il trattamento chirurgico

Dr. Fausto Ventura

Ore 19,00) Tavola rotonda tra esperti: è attuabile un trattamento integrato multidisciplinare?

Ore 19,30) Discussione e fine dei lavori.

Sabato 16/04/2011

Sessione Unica:

Ore 9,00) Gli analgesici sistemici nel trattamento del dolore osseo: luci e ombre

Dr. Sergio Chisari

Ore 09,30) La neuro modulazione spinale farmacologica

Dr. Carmelo Costa

Ore 10,00) Gli analgesici sistemici per il breakthrough pain

Dott.ssa Veruska Costanzo

Ore 10,30) La cordotomia cervicale percutanea: quando e perchè

Dr Guido Orlandini

Ore 11,00) Discussione e break fino alle 11,30

Ore 11,30) La prescrizione dei farmaci oppioidi

Prof. Giovanni Puglisi

Ore 12,00) La vertebroplastica nel trattamento delle MTX vertebrali

Dr. Franco Cerra

Ore 12,30) I bifosfonati

Dr. Marco Ali

Ore 13,00) Il trattamento chirurgico delle fratture ossee

Dr. Giovanni Savoca

Discussione e fine dei lavori.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Catania
Corso ECM di Area Interdisciplinare per 100 Medici
Costo € 30,00



DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA INIZIATIVE SUL TERRITORIO PIANO FORMATIVO ECM 2011



P.O Garibaldi-Nesima

*Cure palliative-Terapia del dolore-Hospice.
"Giovanni Paolo II"*



Hospice pediatrico-"Casa del bambino"

Coordinatori dei corsi: **prof Gaetano Catania**, presidente Commissione ECM dell'Ordine e Presidente del Corso di Laurea in Medicina e chirurgia dell'Università di Catania– **prof Domenico Grimaldi**, Direttore nazionale METIS-FIMMG e Responsabile per le Regioni della formazione prelaurea e post laurea presso il Min.della salute per la medicina - **Dott Santi Sciacca**, referente provinciale AIMPA-ISDE

Cure palliative. La buona sanità **CATANIA, 20 - 21 MAGGIO 2011**

Aula Dusmet Ospedale "Garibaldi" Centro. Piazza Santa Maria di Gesù

RELATORIE E MODERATORI

Dr. Angelo Alaimo, Direttore Hospice-cure palliative Az. Osped. Garibaldi Nesima, Catania

Dr. Roberto Bordonaro Direttore U.O.C. oncologia medica Az.Osped.Garibaldi Nesima, Catania

Dr. Mario Maina, Dirig. Medico Hospice-cure palliative Az. Osped. Garibaldi, Catania

Dr. Salvatore Sapienza Dirig. Psicologo U.O. Malattie Infettive Az.Osped. Cannizzaro . Prof. a contratto di Psicologia Generale Università di Catania.

Dr.ssa Fiorenza Margherita Fisioterapista, Hospice-cure palliative Az. Osped. Garibaldi, Catania

Dr. Francesco Mazzarino, Dirig. medico Hospice-cure palliative Az. Osped. Garibaldi, Catania

Dr. Angelo Panebianco, Dirig. medico Hospice-cure palliative Az. Osped. Garibaldi, Catania

Dr.ssa Lucia Toscano Psiconcologa Hospice-cure palliative Az. Osped. Garibaldi, Catania

Dr. Francesco Pisani Chirurgo-gastroenterologo

Dott.ssa Barbara Busà Farmacista Az.Osped.Garibaldi Nesima, Catania

Dott. Claudio Gullotta Dirig. Medico Hospice cure palliative Az.Osped.Garibaldi, Catania

Dott. Walter Leonardi Direttore U.O.C. Ortopedia Az.Osped.Garibaldi Nesima, Catania

Dott. Francesco Nicolosi Dirig. Medico Ortopedia Az.Osped.Garibaldi Nesima, Catania

Sig.ra Cinzia Sapienza Capo Sala Hospice-cure palliative Az.Osped.Garibaldi, Catania

Dott.Orazio D'Antoni Dirig.Medico Hospice-cure palliative Az.Osped.Garibaldi, Catania

Dott. Salvatore Bonanno Dirig. Medico U.O.C Radioterapia Az.Osped.Garibaldi Nesima, Catania

Padre Fausto Grimaldi Prof. di storia della chiesa medievale e storia della filosofia moderna, presso l'Istituto Superiore di scienze religiose "S. Luca" di Catania.

Iscrizioni: € 30,00 on-line su www.paroleimmagini.it

ABBIGLIAMENTO E SPORT

- » **BACKSTAGE** V.le Jonio, 39 Catania 15%
- » **CONDOTTI** srl C.so Italia, 178 - 180 Catania 15%
- » **GIUDICE SPA** C.so Italia, 302 CATANIA 10% Confezione abiti uomo
- » **GIUDICE SPA** Via B. Mattarella, 174 BAGHERIA 10% Confezione abiti uomo
- » **GIUDICE SPA** Zona industriale Dittaino 55. 190 Enna 10% Confezione abiti uomo
- » **JUST FIRME** P.zza Europa, 22/25 Acireale 15%
- » **JUST FIRME** Via della Regione, 188/a (Galleria Arcadia) S. Giovanni La Punta 15%
- » **M-MISSONI** Corso Italia, 262 Catania 10%
- » **MARLBORO** Via Spedalieri, 22 Catania 10%
- » **MISS SIXTY** Corso Italia, 206 Catania 15%
- » **MU. VI MODE** Via A. di Sangiuliano, 273 Catania 20% abbigliamento Uomo-donna
- » **OCTOBER** V.LE COLOMBO, 6 parco commerc. "I Portali" SAN GIOVANNI LA PUNTA 10% abbigliamento donna
- » **PIEPO BOUTIQUE** Via Umberto, 13/15 Sant'Agata Li Battiati 15% abbigliamento calzature borse ed accessori uomo - donna
- » **PRESTIGE** Corso delle Provincie, 94 Catania 15% moda mare, intimo
- » **ROSALBA CAMARDA** moda & arte V.le V. Veneto, 128 Catania 15%
- » **SAILOR** Via V. Emanuele Orlando, 22 Catania 10%; 5% camicie su misura
- » **"SASHA"** Via Roma, 2/c Sant'Agata Li Battiati 15% abbigliamento da 0 a 16 anni
- » **SLAM -ONDA SU ONDA** Via Trieste, 53 Catania 15%
- » **TRU-TRUSSARDI** Via Sant'Euplio, 30/32 Catania 10%
- » **UOMO IN** Via Umberto, 173 Catania 15%
- » **VITA INTIMA** (intimo uomo-donna) P.zza Corsica, 8 Catania 10%
- » **VITA INTIMA** (intimo uomo-donna) Via G. Leopardi, 13 Catania 10%
- » **VITA INTIMA** (intimo uomo-donna) Centro Commerciale Etnapolis Belpasso 10%

- » **ZACCA SPORT** Via De Felice, 35 Catania 10%
 - » **ZACCA SPORT FITNESS** V.le Aldo Moro, 61 Misterbianco 10%
- ### AGENZIE IMMOBILIARI
- » **GIUNTA IMMOBILIARE** C.so M. della Libertà, 14 Catania 50% per chi vende; 33% per chi acquista
- ### ALBERGHI ED ALTRO
- » **AL VILLINO***** Via F. Crispi, 62 S. Alfio bed and breakfast-mini appartamenti 10% una notte, 20% una settim.
 - » **"ALL'ORTO BOTANICO" B&B** Via Etnea, 502 Catania 10% per pernottamenti di minimo due notti
 - » **AURISPA VAL DI NOTO** Via G. Aurispa, 77 Noto 10% il Giardino del Barocco 0931/573919 - 3491255364
 - » **B&B LA CITTADELLA** di Messina Gabriella V.le Mimi Maria Lazzaro, 1 Catania Bed & Breakfast 35€ a persona tutto l'anno tel. 095334999 - 3398050070
 - » **CASA TINA MAUGERI** www.oroivacanza.it Catania bed and breakfast 10%
 - » **FARMHOUSE SAINT THORN HOUSE** Via Spinasantà, 210 (riserva di capo gallo) Palermo bed and breakfast 15%
 - » **GRAND HOTEL DELLE TERME** P.zza Terme, 2 Termini Imerese 25% tariffe ufficiali e pacchetti W. End
 - » **HOTEL CATANIA CENTRO** V.le R. Margherita, 2/D Catania tariffe a partire da € 68
 - » **HOTEL DEL DUOMO***** Via Etnea, 28 Catania trattamenti personalizzati
 - » **HOTEL MEDITERRANEO** Via Dottor Consoli, 27 Catania tariffe preferenziali a partire da 84€
 - » **HOTEL MONDIAL****** Via Torino, 127 Roma tariffe a partire da € 123 pag. con carta di credito
 - » **HOTEL NETTUNO****** V.le R. Di Lauria, 121 Catania tariffe a partire da € 110
 - » **HOTEL PIANETA MARATEA****** C. da Santa Caterina, 50 Maratea (PZ) sconti dal 10% al 25% sec. periodo
 - » **HOTEL ROMANO PALACE** V.le Kennedy Catania tariffe speciali per cene, cocktail, lunch, meeting & congressi
 - » **JOLLY HOTEL** P.zza Trento, 13 Catania tariffe preferenziali

- » **KATANE PALACE HOTEL** Via Finocchiaro Aprile, 110 Catania tariffe preferenziali
- » **"LA BARONESSA" B&B** Via Gramsci, 69 Riposto 10% min. 3 pernottamenti
- » **LA CASA DI GIANNA ****** Via Paolo Frascà, 4 Gerace (RC) 10%
- » **LE DUNE SICILY HOTEL** V.le J. F. Kennedy, 10/b CATANIA tariffe a partire da 79, 00 € per le stanze e centro congressi
- » **LIBERTY HOTEL** Via San Vito, 40 Catania tariffe a partire da € 120
- » **LIDO BIKINI BEACH** caffè Piazza del Tricolore - San G. li cuti Catania Abb. stagionale 250€; abb. mensile 100€; ingresso giornaliero 8€
- » **LIDO GAMBERO** Via San Giovanni Li Cuti, 80 Catania 20% su tutti i servizi
- » **MARINA PALACE** Via Provinciale, 1 Acitrezza tariffe preferenziali
- » **ORA LUXURY CATANIA-GRAND HOTEL VILLA IDRIA** Via Aniante, 3 Viagrande tariffe preferenziali a partire da € 89, 00
- » **PARK HOTEL CAPOMULINI ****** S. S. 114 V.le della Fiera Franca, 33 Acireale - Capomulini tariffe preferenziali
- » **PORTO ULISSE B&B** V.le Giuseppe Lainò, 5 Catania "10% sulla tariffa applicata al momento 333/5336667"
- » **REGENT HOTEL****** Lungomare Catona Catona di Reggio Calabria tariffe preferenziali
- » **SANTA TECLA Palace Hotel****** Via Balestrate, 100 Acireale 15%
- » **UNA HOTEL PALACE** Via Etnea, 218 Catania www.unahotels.it/it/partners_adepp.htm
- » **VILLA DEL BOSCO HOTEL****** Via del Bosco, 62 Catania convenzione meetings e ristorazione, pernottamenti
- » **VILLA MATER HOTEL** Via Vitt. Bottego, 10 Catania convenzione meetings e ristorazione, pernottamenti

ASSICURAZIONI

- » **ASSI FINANCE** Via Salvatore Tomaselli, 37 Catania responsabilità civile medici dip. ospedalieri e lib. prof. intramuraria premio annuo lordo da €356, 00
- » **ASSICURAZIONI GENERALI** P.zza Europa, 13 Catania minimo 10%
- » **CARIGE ASSICURAZIONI** Via Teramo, 20 Catania personalizzato



- su RC professionale
- » **INSURANCE GLOBAL BROKER SRL** Via Mazara Contrada Terrenove, 430 Marsala tariffe preferenziali tel. 0923/969338 - 800973236 www.convenzion-niassicurative.it
 - » **ITALIANA ASSICURAZIONI** Via Asiago, 5 Catania 20% ramo infortuni - 10% ramo malattie Tel. 095/371372
 - » **TOURING CLUB ITALIANO - VITTORIA ASSIC.** Via pola, 9/d Catania 25 - 30% su RC, incendio e furto
- ASSOCIAZIONI SPORTIVE**
- » **CENTRO PILATES** Via Nuovalucello, 9 Catania 10%
 - » **KINESIS CENTER** V.le R. DI LAURIA, 87 CATANIA 10%
 - » **PALESTRA "City Wellness"** via Cifali, 3/A Catania 15% - Tel. 095/431750
 - » **PERFORMANCE WELLNESS SRL** Via Santangelo Fulci, 17 Catania 15% su abbon. annuale non cumulabile con altre promozioni
 - » **SPORT RASULA ALTA SRL** VIA P. A. SECCHI S/N GRAVINA DI CATANIA 15%
- AUTO**
- » **MAGICA srl** STRADA PROVINCIALE 13 n° 5 MOTTA S. ANASTASIA dal 5 al 12% su Alfa Romeo 147-159SW-Brera, Spider
 - » **MI. DA. AUTO SRL** V.le Europa, 22-24 S. Gregorio di Catania sconto tra € 700, 00 e € 2. 000, 00 secondo importo autovettura
 - » **SICILY BY CAR/AUTO EUROPA** Largo Villaura, 27 Palermo 35% autonoleggio Tel. 800. 334440
- AZIENDE AGRICOLE E AGRITURISTICHE**
- » **AZ. AGRICOLA CATALDI** C. da Caracino SIRACUSA 15% Olio Extravergine d'oliva e prodotti della terra 328/0466265
 - » **CONTEA DI WAGNER** C. da Mendolo RAMACCA 20%
 - » **AGRITURISMO LA MADDALENA** C. da Bosco Rinelli ACATE (RG) 10%
- BANCHE E AG. FINANZIARIE**
- » **AGOS** viale Ionio 58/60 Catania Prestiti personali agevolati, fino a 30. 000 euro in 120 mesi
 - » **AGOS** Via R. Giuffrida Castorina 18/20 (presso Ex Centro Commerciale "Vulcania") Catania Prestiti personali agevolati, fino a
 - 30. 000 euro in 120 mesi
 - » **CFC SOLUTIONS** Via Nizeti, 65 Tremestieri Etneo prestiti pers., mutuo ipotec., cessione del V°; buono vacanze per 1 sett. per 2/4 persone
 - » **CFC SOLUTIONS** Via Ventimiglia, 321 Catania prestiti pers., mutuo ipotec., cessione del V°; buono vacanze per 1 sett. per 2/4 persone
 - » **CREDION** Corso Italia, 204 Catania 3% sul TAEG
 - » **GRUPPO FINANZIARIO TORINO SRL** Via Musumeci, 99 Catania quattro punti percentuali sul T. A. E. G. - 0957152410 - 011/2272345 -3939958053
 - » **MONTE DEI PASCHI DI SIENA** particolari condizioni
 - » **SILF Spa** Largo Rosolino Pilo 29/30 Catania Tratt. personalizzati Agente Silvana Ingrassia 338/4341101
- CALZATURE E PELLETERIA**
- » **ADRIANO SRL** Via G. D'Annunzio, 160/E Catania 10% - 5% Valleverde
 - » **BARBAGALLO 1944 SRL** Corso Italia, 60-62 Catania 10% eccetto calz. Paciotti e Alviero Martini
 - » **LE SAC** Via Martino Cilestri, 75 Catania 20% borse, abbigliamento e accessori non cumulabile con altri sconti
 - » **LE SAC** Parco commerciale "Le Zagare" San Giovanni La Punta 20% borse, abbigliamento e accessori non cumulabile con altri sconti
 - » **MELI SRL** P.zza L. Ariosto, 27 Catania 10% escluso marchio pollini
 - » **MILLEPIEDI** V.le Jonio, 17 Catania 15%
 - » **NATURINO STORE** (Barbagallo Bimbi) Corso Italia, 54-56 Catania 10% calzature bambini
 - » **SAMSONITE** Via Monfalcone, 37 Catania "10% valigeria pelletteria e calzature"
 - » **SANGUEDOLCE** Via Umberto, 143 Catania 10% su tutte le collezioni
 - » **VALLEVERDE (COLLEZIONI srl)** Via Etnea, 211 Catania 5% valleverde; 10% altri articoli
 - » **VALLEVERDE (L & T srl)** "Via Catira S. Lucia, s. n. c/o Parco Commerciale "I Portali" San Giovanni La Punta 5%
 - » **VILLORESI** Via Monfalcone (ang. Via Pola) Catania 10%
 - » **VIVA SRL** (VILLOR BABY) Via
- D'Annunzio, 164/C Catania 10%
 - » **ZAPP** Via G. D'Annunzio, 63 A/B Catania 10%
- COMPLEMENTI D'ARREDO**
- » **ATELIERCASA** Corso delle Provincie, 200 Catania 5% extra arredi interni e uffici
 - » **EURO ARREDI 2000 SRL** Via Vinc. Giuffrida, 65/D Catania 30% escluso trasporto e montaggio 095. 432577 -328. 8622141
 - » **GALLERIA DELLE ARTI E STAMPE ANTICHE** V.le Jonio, 83 Catania 25% stampe; 20% mobili ed arredi
 - » **L'ARTE NELLA TENDA** di Calì Via Etnea, 614 Catania 10%
 - » **REZA VIA POLA, 25 CATANIA** 20% tappeti persiani
 - » **SWAROVSKI** Corso Italia, 204/A Catania 10%
 - » **TORRE TABITA** Corso Carlo Max, 11 Misterbianco 5 - 10% sui normali prezzi praticati; fin. tasso 0; show room con assist. gratuita architetto ed ingegnere anche a domicilio
- EDILIZIA, IMPIANTI E SICUREZZA**
- » **AR IMPIANTI** di Romano Angelo Via Don Bosco, 9/11 Gravina di Catania 10% su tutti gli impianti e controlli gratuiti su quelli esistenti
 - » **CIAN SRL** Via A. Mario, 67 Catania 28% su prodotti d'arredamento ed edili
 - » **CONFORTEC SRL** Via Cesare Vivante, 48 Catania sino al 60% servizi e consulenza sicurezza luoghi lavoro
 - » **DITTA ROSOLIA FILIPPO** VIA PALERMO, 31 Misterbianco 15% lavori di falegnameria 340/6190427
 - » **EDILIZIA MERIDIONALE AP-PALTI** Via della Sibilia, 29 Catania 10-20% lav. edili ed impianti; rimb. 1/3 della quota per lav. condominiali; 348. 5192355
 - » **ESSEGI CONSULTING srl** Via dell'Olimpiade, 27 Siracusa 15% consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro 0931/412472
 - » **IMPIANTI ELETTRICI POLI SALV.** Via N. Bixio, 18 Catania 20% Tel. 095/416352
 - » **MEDISAN SAS DI MARIA MAURO** Corso Martiri della Libertà 38/D Catania 45% igiene e sicurezza luoghi lavoro; certifcaz. ISO; aspetti igienico sanitari di locali 095/2162358

- » **MODULO UNO SpA** VIA MUSU-MECI, 139 CATANIA 40% per verifica imp. elettrici e messa a terra DPR 462/01 tel. 347/2821923
- » **OMEGAPROJECT srl** Via Quasimodo, 15 Palazzolo Acreide 15% installazione impianti tecnologici 334/9055175 - 0931/875658
- » **PHOTON srl** via Carnazza, 77 Tremestieri Etneo 5% impianti fotovoltaici
- » **PROFESSIONAL ELECTRICIAN** di Sapienza G. Via Campo Sportivo, 14 Mascalucia 20% impianti elettrici civili, ind. e speciali Tel. 393/9341973
- » **STUDIO TECNICO Dr. Ing. G. La Rosa** Via Cervo, 13/E Acireale formule pers. Impianti, antiscandio, sicurezza sul lavoro Tel. 330/848277
- » **VIR Srl** viritalia@infinito.it - 3400831052 Catania 15% verifiche DPR462/01 imp. messa a terra, scariche atmosf. ed elett. in luoghi esplos.
- ERBORISTERIE E PARAFARMACIE**
- » **MAISON VERTE** Via Milano, 80 Catania 10%
- » **PARAFARMACIA D. SSA MATTIA LILIANA IRENE** Via Etnea, 507 Catania 10%
- FORNITURE PER STUDI MEDICI**
- » **TUSCO BERNARDINO** Via P. Metastasio, 11/13 Catania 15% (bilance tecniche e analitiche)
- » **MEDICAL SUD di Frascilla V.** Via Santa Sofia, 105 A/B Catania 10% forniture per studi medici
- » **PULVIRENTI FRANCE-SCO** vanhelsingct@yahoo.it 338/8995880 20% forniture per ufficio
- GIOIELLERIE**
- » **CLARA GIOIELLI SRL** P.zza G. Marconi, 21/A Trecastagni 25%
- » **DISTEFANO** Via G. D'Annunzio, 163 Catania 15%
- » **GIOIELLERIA ANNINO ROSA** Via Caronda, 29 Catania 20%
- » **GIOIELLERIA TORRISI** di Massimino Alba Via V. Emanuele, 223 Acireale 20% gioielleria, orologi e art. reg.;orefic. sec. quot.
- » **H2O MARIN** di Massimino Alba Via G. Meli, 8 Acireale 20% argenteria, bigiotteria, orologi
- » **LA MORELLA TIZIANA** Via Milano, 49 Catania 20%
- » **LANZA GIOIELLI VIA DAVI**, 49-51 ACIREALE 25% gioielleria, orrefice-ria, argenteria
- » **LE PIETRE DURE DI RORO'** 20% artigianato con pietre dure
- » **LEONARDI GIOIELLI** Via g. leopardi, 33/35 Catania 18%
- » **OROLOGERIA E GIOIELLERIA TORRISI** Corso Umberto, 156 Acireale 20% su tutti gli articoli, 10% su quelli in offerta
- » **SWAROVSKI** Corso Italia, 204/A Catania 10%
- » **SWAROVSKI** di La Malfa Nicoletta "Via Etnea, 273" Catania 10%
- INFORMATICA**
- » **COMPUTER DISCOUNT** Via Etnea 321, v.le Africa 120 Catania 5% hardware e 10% software, 15% cartucce e toner, 20% interventi assist. tecnica
- » **CONSOLE WORLD** di Dario Milazzo Catania Via Vecchia Ognina, 62 5-10% Assist. vendita PC ed accessori (escl. promozioni)
- » **DOTT. GIANLUCA CIGNA** V.le Angelo Vasta, 91 Catania 15%
- » **IPSOVI P SAS** di Vincenzo Polizzi V.le V. Veneto, 267 Catania 10% banche dati e software; 15% libri
- » **MAST&ASSOCIATI** Via Luigi Pirandello, 22 Gravina di Catania dal 10 al 15% prodotti Hardware e Software; 5% contratti Medicina in rete e assistenza tecnica
- » **NETSKIN.NET** di Dario Vinciguerra Via S. M. Mazzarello, 40 Catania 10% realizzazione siti internet, software gestionali
- » **PHOTON srl** via Carnazza, 77 Tremestieri Etneo 10% assist. vendita fotocopiatrici, computers; noleg. fotocopiatr.; impianti video sorveglianza
- » **SOIN** di Pappalardo Giorgio Via bellini, 81 Sant'Agata Li Battiati 10% prezzi di listino Hardware
- » **START** di Cottone Maria Via Tito Minniti, 16 ADRANO 20%
- ISTITUTI SCOLASTICI**
- » **APPLE ENGLISH** Via Cannizzaro, 16 Acicastello 10%
- » **BRITISH INSTITUTES** Via Padova, 7 Catania lingua inglese -condizioni speciali per Medici e Familiari
- » **CENTRO FONOLINGUISTICO** Via Androne, 63 Catania 10%; iscrizione gratuita
- » **CENTRO POLIVALENTE MISTER BROWNS** Via Giusti, 1 Tremestieri Etneo 12% corsi e traduz.; 30% II° compon. familiare; III° componente gratuito
- » **DEUTSCH INSTITUT** Via Padova, 7 Catania lingua tedesca -condizioni speciali per Medici e Familiari
- » **ENGLISH STUDY CENTRE** Via Trieste, 46 Catania condizioni speciali per Medici e Familiari
- » **GLI ALLEGROTTI** Via G. Leopardi, 23 Catania 50% iscriz.; 20% retta; 15% doposcuola; 10% feste
- » **ILS BY TUTTOLINGUE** V.le V. Veneto, 335 Catania 10%
- » **ISTITUTO GAMMA** Via Padova, 7 Catania patente informatica -condizioni speciali per Medici e Familiari
- » **ISTITUTO VELAZQUEZ** Via Padova, 7 Catania lingua spagnola -condizioni speciali per Medici e Familiari
- » **LINGUE & COFFEE** di Giovanna Maodda Via Kennedy, 5 Sant'Agata Li Battiati 15%
- » **SHENKER** P.zza Europa, 13 Catania lingua inglese - quota iscriz. € 100, 00; corsi riduzione 10%
- » **THE METHOD** Via Puccini, 25 Catania 50% iscriz. e 22% tariffa mensile Medici e familiari
- » **YES YOUR ENGLISH SOLUTION** P.zza G. nni Verga, 16 Catania 15% sui corsi + iscrizione omaggio
- LIBRI E MUSICA**
- » **CAPPELLANI DR. SANTI** SRL Via V. Giuffrida, 210 Catania dal 4% al 15% su strumenti musicali, accessori e partiture
- » **CARPE DIEM** Via Canfora, 173 Catania 10%
- » **LIBRERIA AMBASCIATORI** VIA ETNEA, 736 CATANIA 10% TESTI PROFESSIONALI, 5% SCOLASTICO; CANCELLERIA, HARDWARE, SOFTWARE SECONDO PREVENTIVO
- » **TOURING CLUB ITALIANO** Via pola, 9/d Catania 15% editoria Touring; 10% altra editoria
- » **VOLTAPAGINA** Via F. Crispi, 235 Catania 10% escluso tascabili e prodotti con iva
- ORGANIZZAZIONI**
- » **PROMOTARGET** P.zza JOLANDA, 4 CATANIA 35%
- » **SC COMUNICAZIONI & IMMAGINE** Via G. D'Annunzio, 62 Catania 25% sui normali prezzi praticati
- » **TAORMINA ETNA** SOC. CONS. art Contrada Marfaele s. n. Trappitello - Taormina 5% www.taormina-etna.it
- » **TOURING CLUB ITALIANO** Via



pola, 9/d Catania sconti organizz. seminari, convegni, congressi

OTTICA

- » **CTA OFTALMICA** Via Filocomo, 34/A Catania 15% sulle montature, 35% su lenti
- » **OPTIKÈ** Via Alcide De Gasperi, 175/A Catania 20% vista; 15% sole; dal 30 al 50%acqu. secondo paio lenti a cont. semestrali; 10%monouso, prodotti manut.
- » **OTTICA CALÌ** di Calì Gianfranco Via V. Giuffrida, 174/D Catania 35%
- » **OTTICA EUROPA** Corso Italia, 174 Catania 30%
- » **OTTICA G. ARCDIACONO** Via Firenze, 54 Cannizzaro - CT 30% escluso liquidi ed accessori
- » **OTTICA G. ARCDIACONO** Via Provinciale, 168 Acitrezza 30% escluso liquidi ed accessori
- » **OTTICA L. CARGNEL** VIA MANCINI, 23 CATANIA 30% VISTA, 25% SOLE
- » **OTTICA OLIVERI** Via Pacini, 75 Catania mont. lenti vista 35%, occhiali sole 30%, lenti a contatto prodotti manut. 25%
- » **OTTICA ROMEO** Via Pietro Novelli, 196 Catania 25%
- » **OTTICA SOLSTYLE** Via Principe Nicola, 14 Catania 30% vista; 25% sole

PARRUCCHIERI E CENTRI ESTETICI

- » **FRANCESCO MARCHESI PARRUCCHIERI** Via Carrubella, 143 Gravina di CT 20%
- » **"NARCISO"** di Anna G. Lazzara V.le A. Doria, 19 Catania 25%
- » **IMAGE & STYLE** VIA ROMA, 343/345 SAN GIOVANNI LA PUNTA 20% PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
- » **ROTON** di Cuffari Gaetano & C. sas V.le R. di Lauria, 85 Catania 20% Martedì e Mercoledì su tutti i servizi escluso estetica e vendita 0957124630

PIANTE E FIORI

- » **PIANTE FIORI E CAPRICCI** Via Etna, 578 Catania 10%piante/fiori freschi e composiz.; 20%artific., prod. artig. e creaz. personalizz.

RESTAURO

- » **LegArte Studio & C. snc** Via Napoli, 9 Misterbianco 10%

RISTORAZIONE

- » **IKEBANA** Via Pietra dell'Ova, 209 Catania 10%
- » **IL COVO MARINO** Via lungomare

- Ciclopi, 149 Acitrezza 10%
- » **LA PREFERITA** di Daniela Russo Via Lavaggi, 35 Catania 10% pasticceria -gelateria - serv. catering
- » **"LA TAVERNETTA"** di Patanè Giuseppe Via Carolina, 126/128 Giarre 15% ristorante e pizzeria
- » **ORA LUXURY CATANIA-GRAND HOTEL VILLA IDRIA** Via Aniante, 3 Viagrande 20% serv. ristorativi
- » **RIGOLETTO** V.le M. Rapisardi, 114 Catania 5% SU RICEVIMENTI E BANCHETTI
- » **RISTORANTE "IL PONTE CAPODACQUA"** Lungomare Ciclopi, 133 Acitrezza 20%
- » **UNA RESTAURANT** Via Etna, 218 Catania 15% menù a la carte (bevande escluse); prenotaz. 0952505111
- » **VINITI s.r.l.** Corso delle Province, 99 Catania 10% ristorazione; 5%per pagam. tramite buoni pasto; 095/539524

SERVIZI

- » **CENTRO UFFICI VERGA SRL** P.zza G. Verga, 16 Catania 10% sale e uffici arredati 348/9919147-348/9949580-095/381472
- » **FAST PARKING** s.r.l. Via Bruccoli, 2 Catania 10% con servizio navetta tel. 095/281864
- » **FLY PARKING SERVICE** Via S. G. alla Rena, 32 Catania 20% con servizio navetta
- » **GM2 SERVICE SAS** V.le Marco Polo, 50 CATANIA 15% attività di gestione servizio segreteria personalizzato 095/0931075 - 393/8314481
- » **GRUPPO RADIO AMORE** Via Della Repubblica, 23 Pedara 30% servizi radio 095. 91. 59. 58 330. 36. 54. 96
- » **LEADER MOBILE** V.le XX Settembre, 276 Motta S. Anastasia 20% gestione e invio SMS - 366/3316411
- » **PARKING BELLINI** VIA SAN GIUSEPPE LA RENA, 181 - 183 CATANIA 15% giornal.; 20% settiman.; 25% tess. 30 parcheggio; bus navetta gratuito da e per l'aeroporto tel. 095/341435
- » **ROMELY GROUP C. R. A. L.** V.le L. Da Vinci, 26 Catania 40% sul tesseramento attività culturali e ricreative www.acripegasus.it
- » **SAC - Società Aeroporto Catania** Aeroporto Fontanarossa Catania 30% costo annuale Card Sac

- Vip Lounge - 095/7239218 viplounge@aeroporto. catania.it
 - » **STUDIO ELABORAZIONE DATI** di Frizzi Natalia Via Vincenzo Monti, 1 Catania 20% - elaborazione dati contabili e fiscali
 - » **TRASLOCHI TITANIC** di S. Porto Via Messina, 587/A Catania 10%
- ## VIAGGI
- » **"ANDRIOLO VIAGGI E TURISMO"** Via delle Nazioni Unite, 27 Paternò dal 5% al 12% secondo tour operator struttura e stagionalità - 10% su prenotaz. alberghiere
 - » **BUONA VACANZA/EDREAMS** P.zza JOLANDA, 4 CATANIA 5%+1 buono vacanza per ogni acusto di pacchetto vacanza
 - » **CISALPINA TOURS** Via Trieste, 64/70 Catania 10% pacchetti turistici tour operator preferenziali
 - » **FIRST TOUR OPERATOR** Via A. De Gasperi, 165/B Catania 11%
 - » **GRIMALDI LINES** www.grimaldi-lines. com 8%su tutti i collegamenti marittimi, formula long week-end Barcellona e pacchetti Nave&Hotel 081/496444
 - » **LETIPPA VIAGGI** Via Milano, 94 Catania 5% pacchetti tur. al netto tasse; 10%Alpitour catalogo dedicato
 - » **PERFORMANCE VIAGGI** Via Vasta, 9 Catania 3% su tutti i pacchetti turistici
 - » **"SIRIO VIAGGI"** VIA F. SCO CRISPI, 223 CATANIA 20% diritti di emissione bigl. aerea; 2% bigl. marittima; 4%pacchetti turistici o sogg. mare
 - » **TOURING CLUB ITALIANO** Via pola, 9/d Catania dal 5 al 10% secondo Tour Operator
 - » **TRAVEL 2000** C.so Martiri della Libertà, 184/186 Catania 5% su alcuni tour operator e agevolazioni diritti agenzia
 - » **TRAVEL 2000** V.le Libertà, 201 CT- Via Messina, 7/A PA- Via Libertà, 182 Caltanissetta 5% su alcuni tour operator e agevolazioni diritti agenzia
 - » **VALCO VIAGGI** Via Manganeli, 7/A Acicastello 20% diritti di agenzia
 - » **ZEFIRO VIAGGI** VIA ENRICO PANTANO, 47 CATANIA 12% alberghi convenz.; 15% crociere Costa, Carnival, Royal Caribbean secondo disponib.; 50-75% diritti agenzia mediante bonus

Scuola Superiore EMPEDOCLE

Percorsi di Eccellenza

per superare - in Italia e all'estero - il numero programmato universitario nell'Area Sanitaria



Residentato in campus 
nelle sedi della Scuola Superiore Empedocle per studenti stranieri, alunni del liceo e universitari

Dopo la scuola media

LICEO SCIENTIFICO

 UNIVERSITY of CAMBRIDGE
International Examinations
CAMBRIDGE INTERNATIONAL CENTRE

con percorso internazionale
verso le Scienze Mediche e Biotecnologiche

98121 **Messina**: via R. Ansalone, 2
tel. 090 37 10 859 - fax 090 89 67 072
messina@scuolaempedocle.com



95127 **Catania**: via Martino Cilestri, 109
tel. 095 449710 - fax 095 716 7103
catania@scuolaempedocle.com

- Medicina
- Odontoiatria
- Veterinaria
- Professioni sanitarie
- Scienze biologiche
- Scienze motorie
- Farmacia
- CTF
- Ingegneria
- Ingegneria - Architettura
- Architettura
- Bocconi - Luiss



Sede dei corsi CATANIA - ACIREALE - GIARRE - RAGUSA

Con noi lo studente può superare le prove di ammissione alle facoltà dell'area medica

Superare le prove di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso dell'area medica è diventato per lo studente, negli anni, sempre più arduo. Per rientrare nei posti assegnati occorre una preparazione approfondita sulle materie della prova di ammissione e mirata alla tipologia della prova stessa.

L'esperienza ci ha dimostrato che le competenze richieste per superare i test di ammissione si conseguono frequentando corsi di formazione con **ristretto numero di iscritti**, personalizzando così la propria preparazione. **La frequenza di corsi strutturati in gruppi molto numerosi determina negli studenti un livello di conoscenze omogeneo che difficilmente permette poi al singolo candidato di raggiungere quella preparazione di spicco necessaria per essere ammessi.**

Gli studenti, pur essendo costantemente monitorati, nei nostri corsi lavorano in un clima sereno e costruttivo.

Il Centro Studi Kàtane (coordinatore Prof. Elio La Spina) organizza, da anni, corsi di preparazione estivi ed invernali a numero programmato (25 iscritti per gruppo classe) avvalendosi di docenti altamente qualificati, con esperienza specifica.

A Catania i corsi si tengono, in ambienti climatizzati, nella sede di via Savoia e presso le sale meeting dell'Hotel Excelsior di Piazza G. Verga.

I corsi Kàtane forniscono agli studenti gli strumenti idonei ad affrontare con successo i test di ammissione alle facoltà dell'area medico-biologica, puntando su tre fattori fondamentali:

- numero ridotto
- massima flessibilità
- didattica mirata

Lo studente può scegliere il corso a lui più congeniale fra tre tipologie: *Syntesis invernale*, *Leonardo estivo*, *Syntesis estivo*, tenendo conto della sua preparazione di base.

Siamo disponibili ad un colloquio pre-iscrizione per consigliare il percorso più idoneo da scegliere per una preparazione ottimale.

Su Vostra richiesta possiamo approfondire ogni aspetto e pianificare ogni impegno.

Per conoscere i docenti Kàtane e per tutte le informazioni visitate il nostro sito

K www.centrostudikatane.biz

Abbiamo attivato i corsi di preparazione per l'accesso alle facoltà universitarie di Ingegneria, Ingegneria-Architettura, Architettura, Bocconi-Luiss.

scopri tutti i vantaggi



**PRESTITI
MUTUI
CESSIONE V
PENSIONATI**

Corso Italia, 204 • 95127 Catania
Telefono 095 387960
Fax 095 376832

Numero Verde
800 577911
C.F. 04502710876 - UIC 40015